



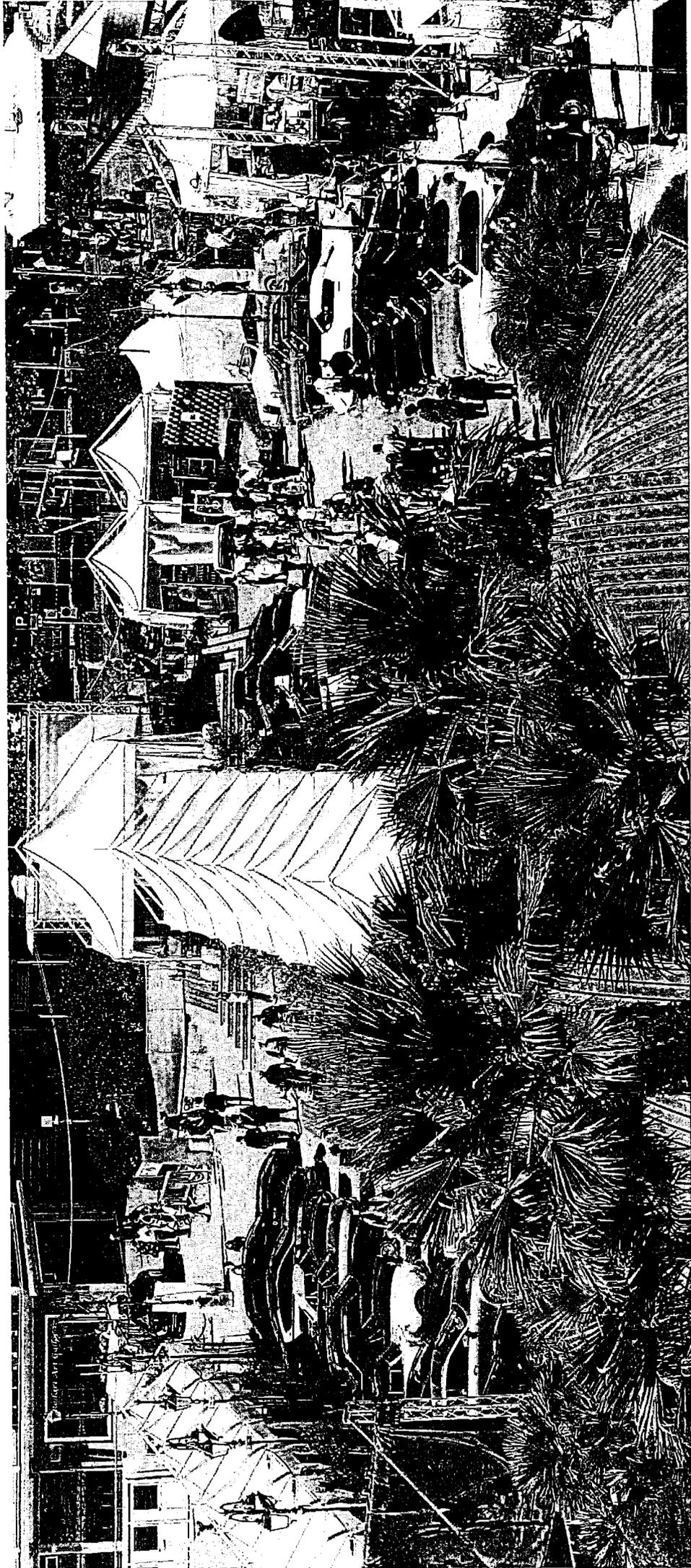
pininfarina

ITALIAN DESIGN & ENGINEERING

Assemblea degli Azionisti Pininfarina S.p.A.

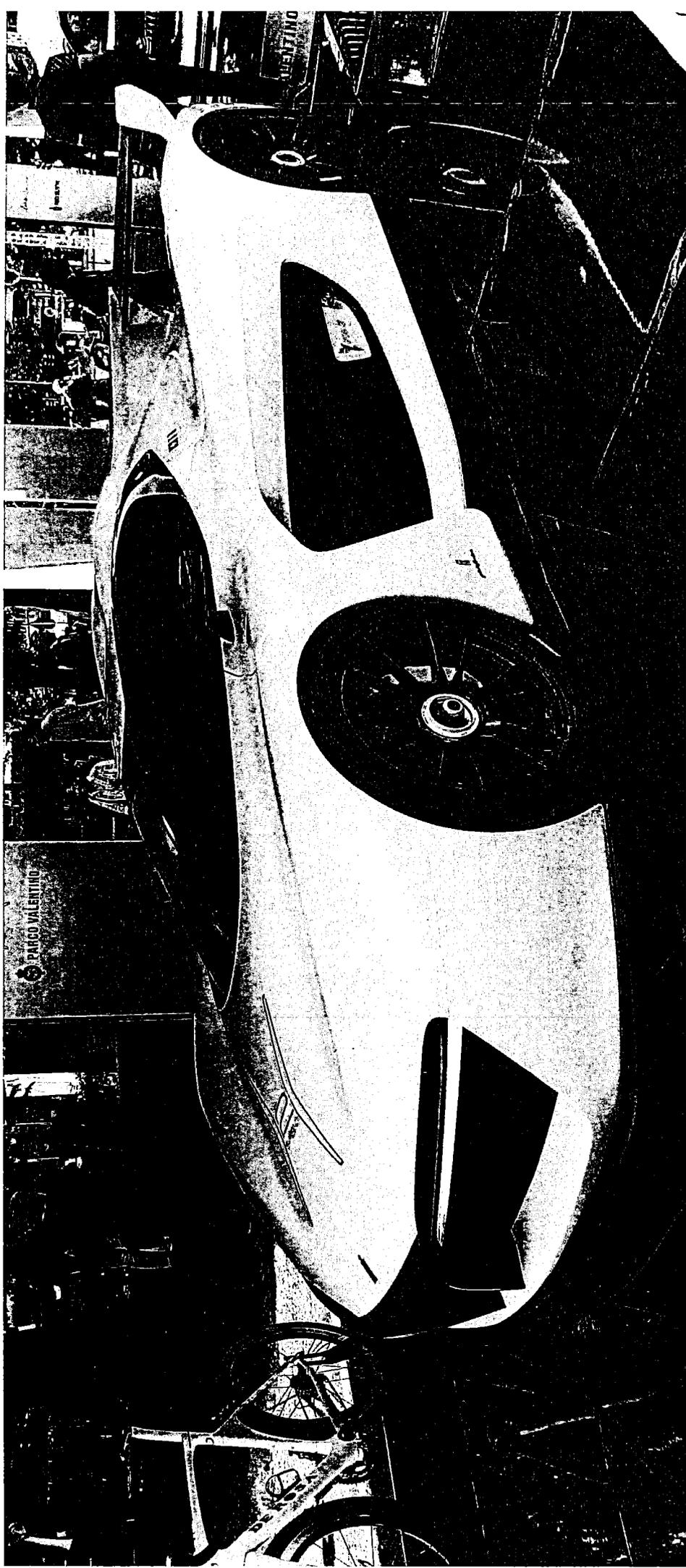
12 maggio 2017

GIUGNO 2016 – CONCORSO D'ELEGANZA PININFARINA AD ALASSIO



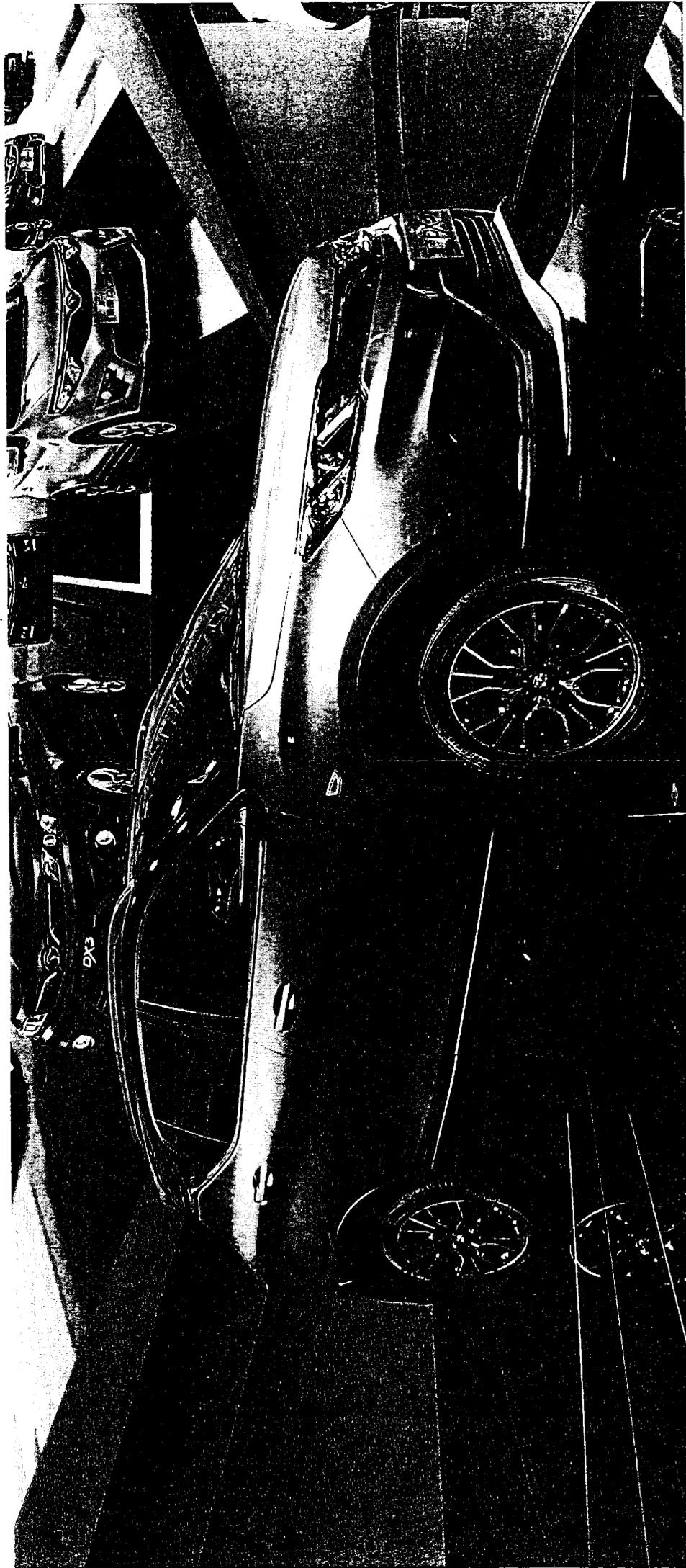
Pininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

GIUGNO 2016 – H2 SPEED AL SALONE DELL'AUTO DI TORINO



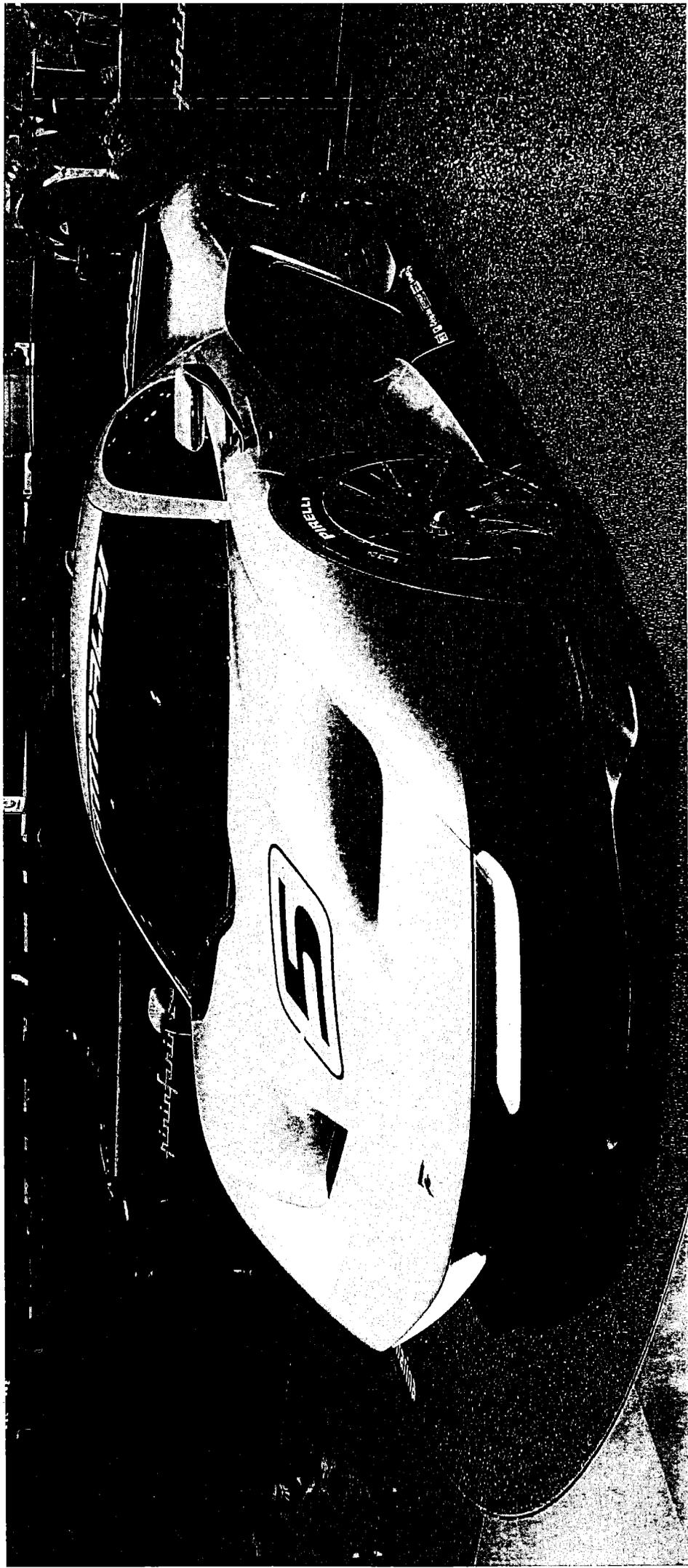
printrinfantina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

NOVEMBRE 2016 – PININFARINA AL SALONE DELL'AUTO DI GUANGZHOU CON LA SEM DX3



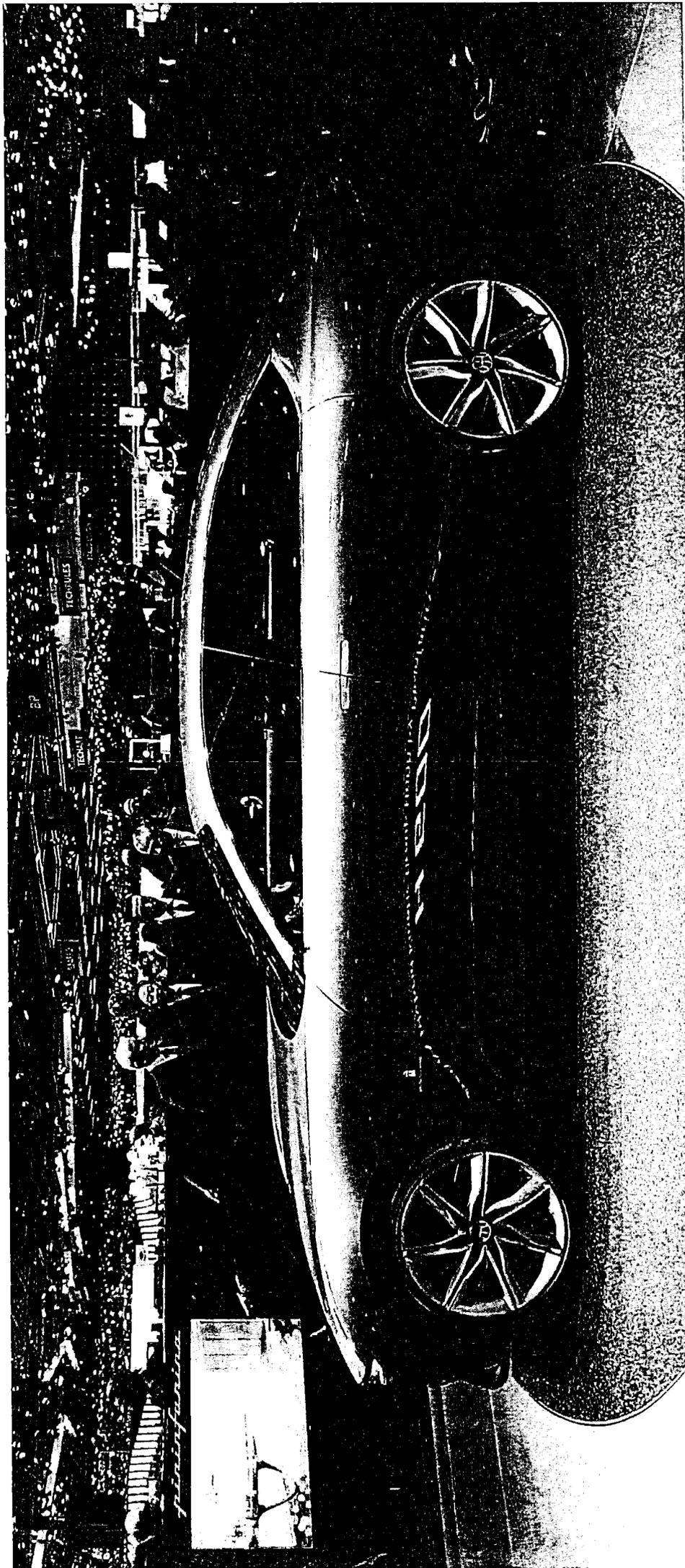
pininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

MARZO 2017 – LA FITTIPALDI EF7 VGT BY PININFARINA AL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA



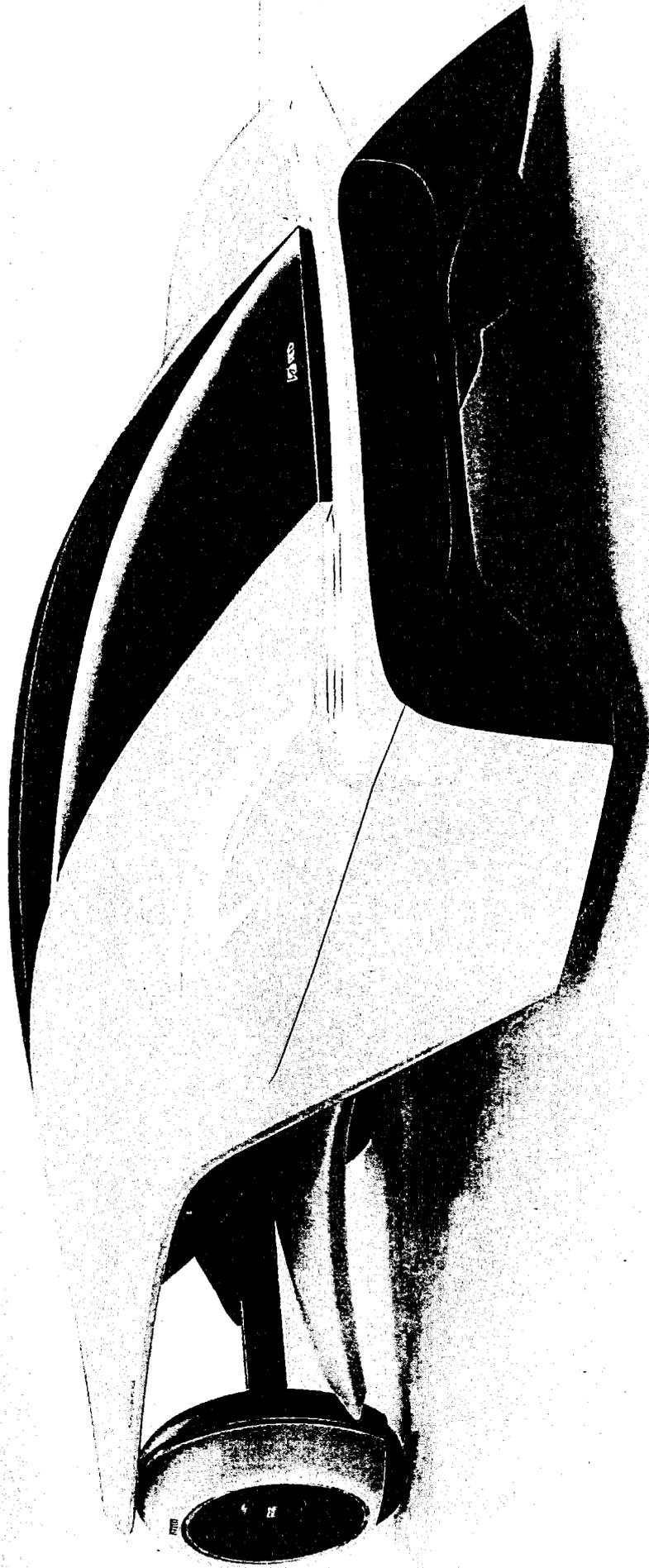
pininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

MARZO 2017 – AL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA PRESENTATA LA H600 CON HK GROUP

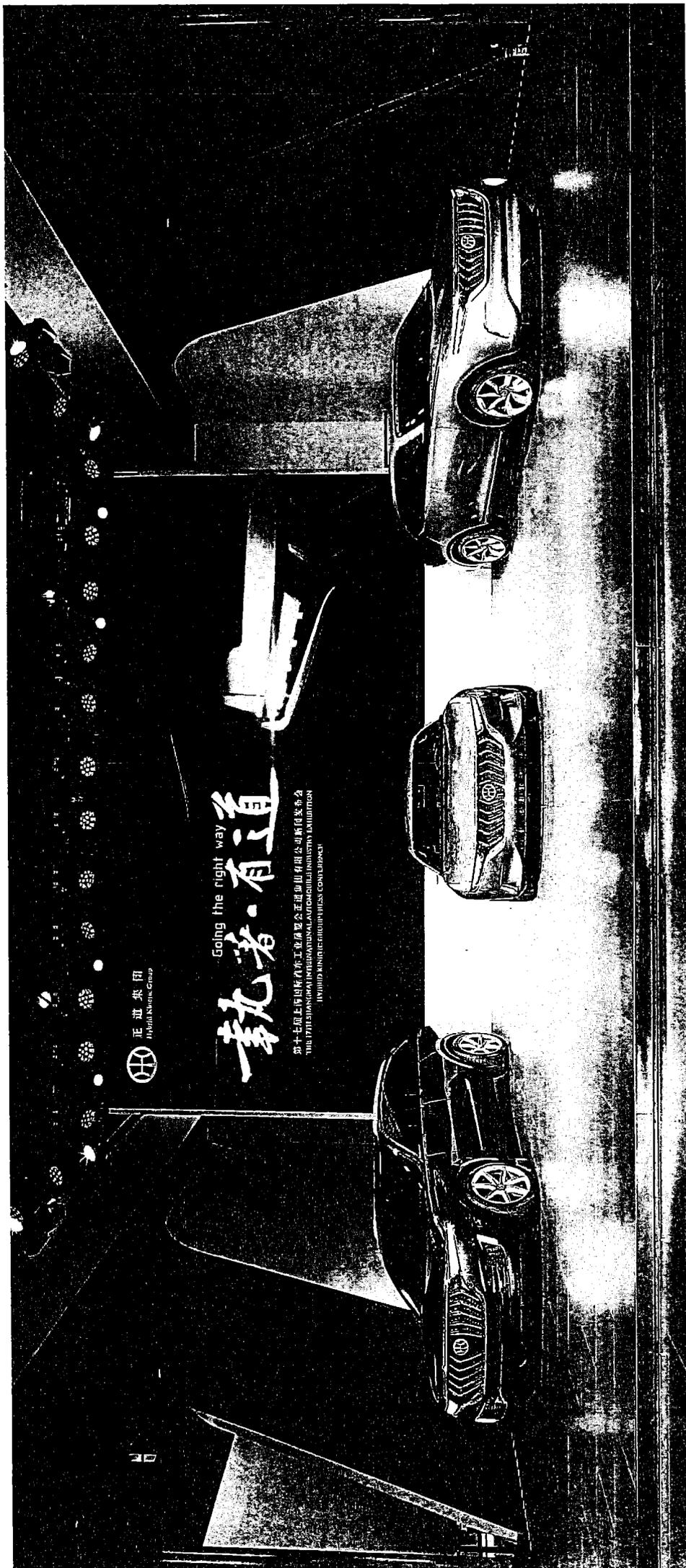


Pininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

MARZO 2017 – SCILLA, IN COLLABORAZIONE CON IED E QUATTORRUOTE

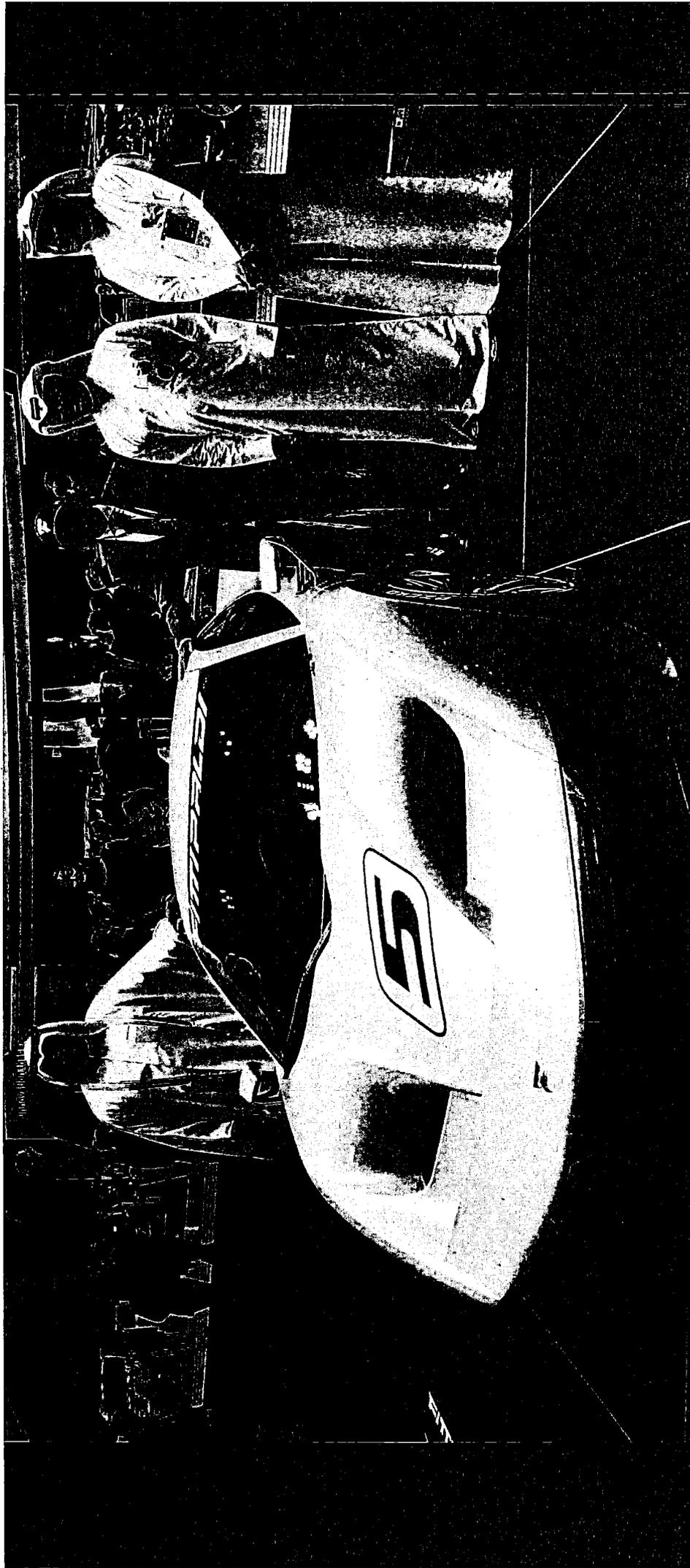


APRILE 2017 – PININFARINA E HYBRID KINETIC GROUP AL SALONE DELL'AUTO DI SHANGHAI



pininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

APRILE 2017 – AL QATAR MOTOR SHOW LA FITTIPALDI EF7 VGT BY PININFARINA



Pininfarina
ITALIAN DESIGN AND INNOVATION

GIUGNO 2016 – INAUGURAZIONE HINES PROXIMO, VARSAVIA

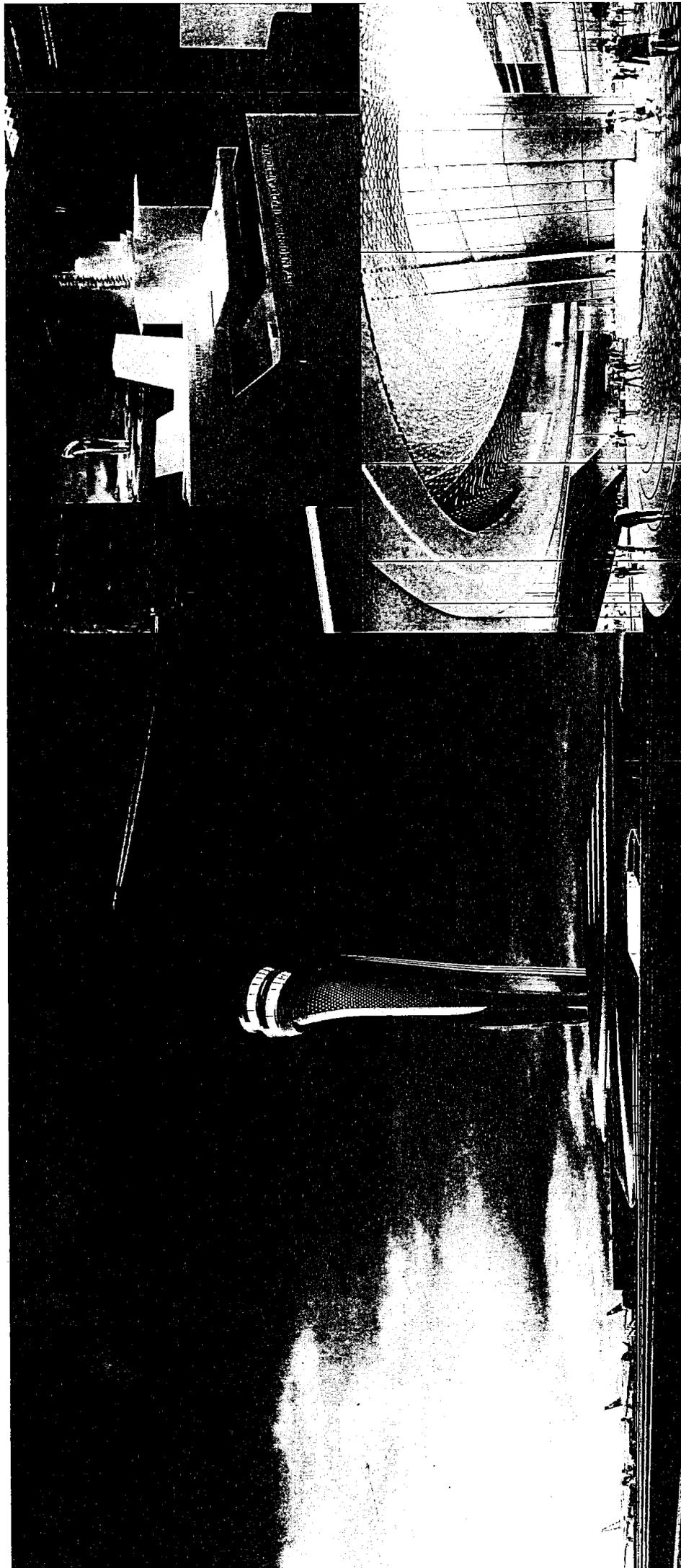


OTTOBRE 2016 – LANCIO 4EVER AERO



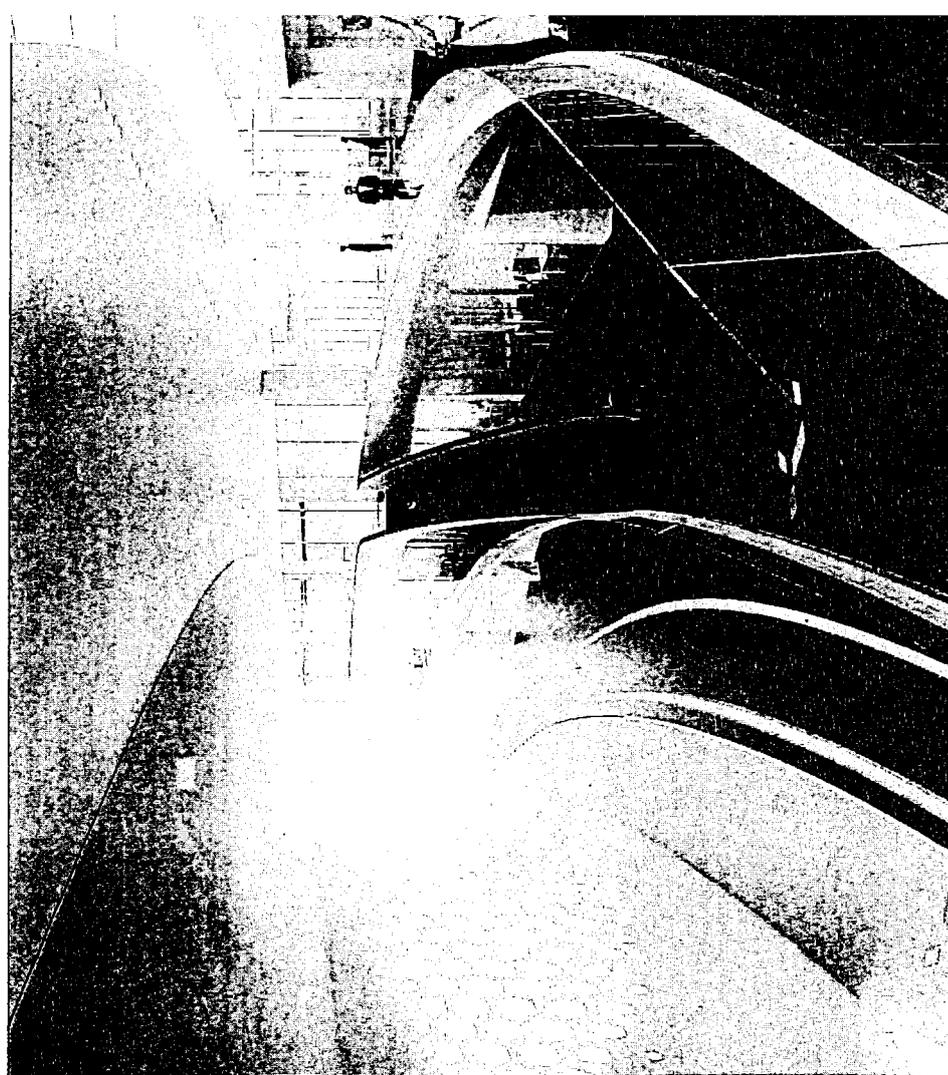
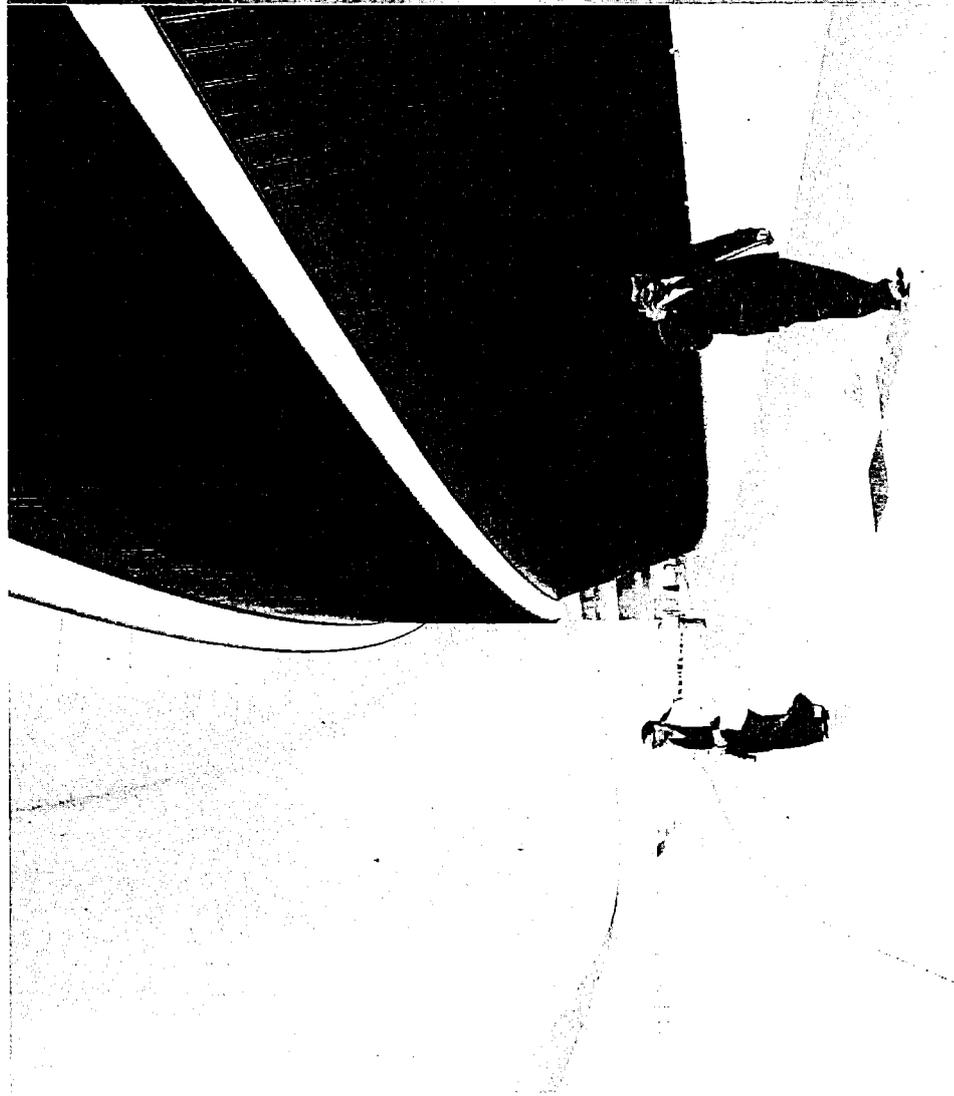
pininfarina
ITALIAN DESIGN SINCE 1945

OTTOBRE 2016 – GROUNDBREAKING DELLA TORRE DI CONTROLLO DI ISTANBUL

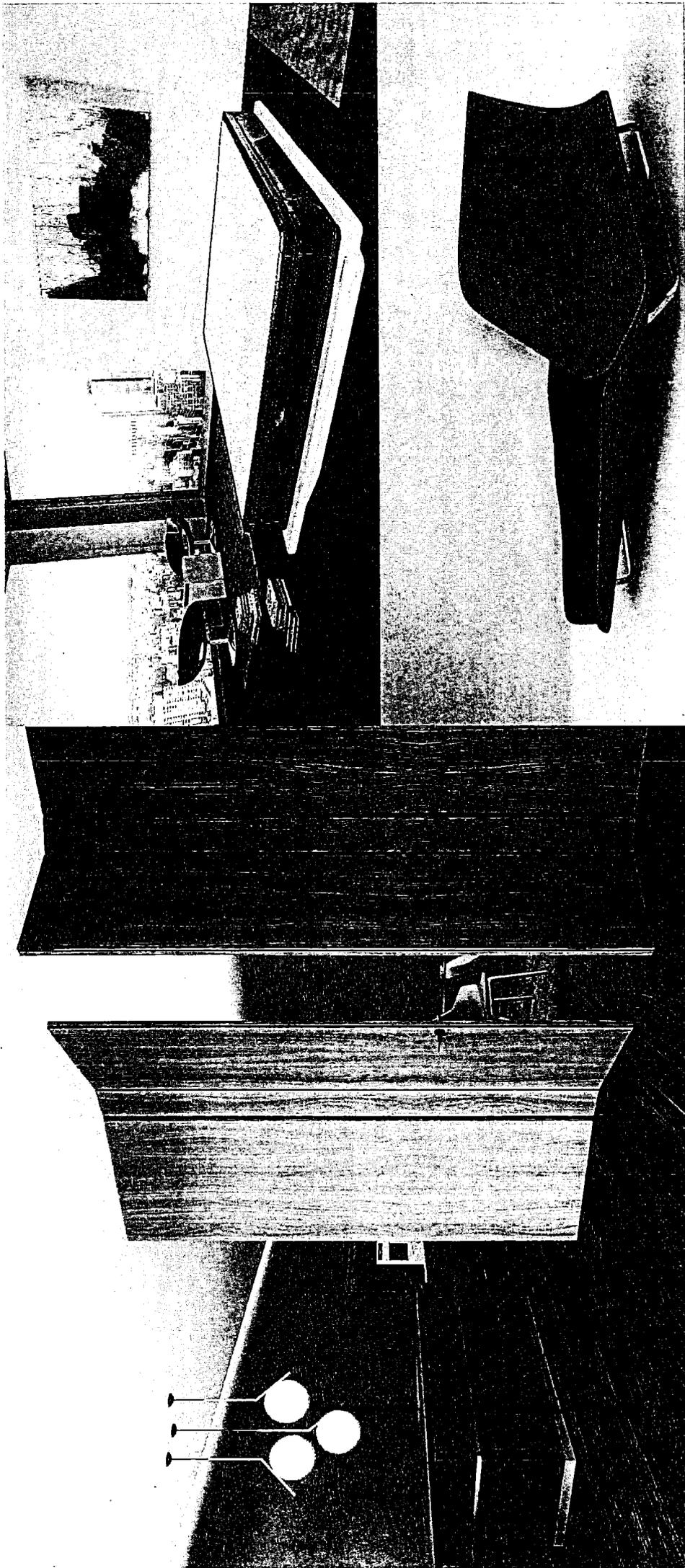


fininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

MARZO 2017 – INNOVATION CENTER DI DUBAI

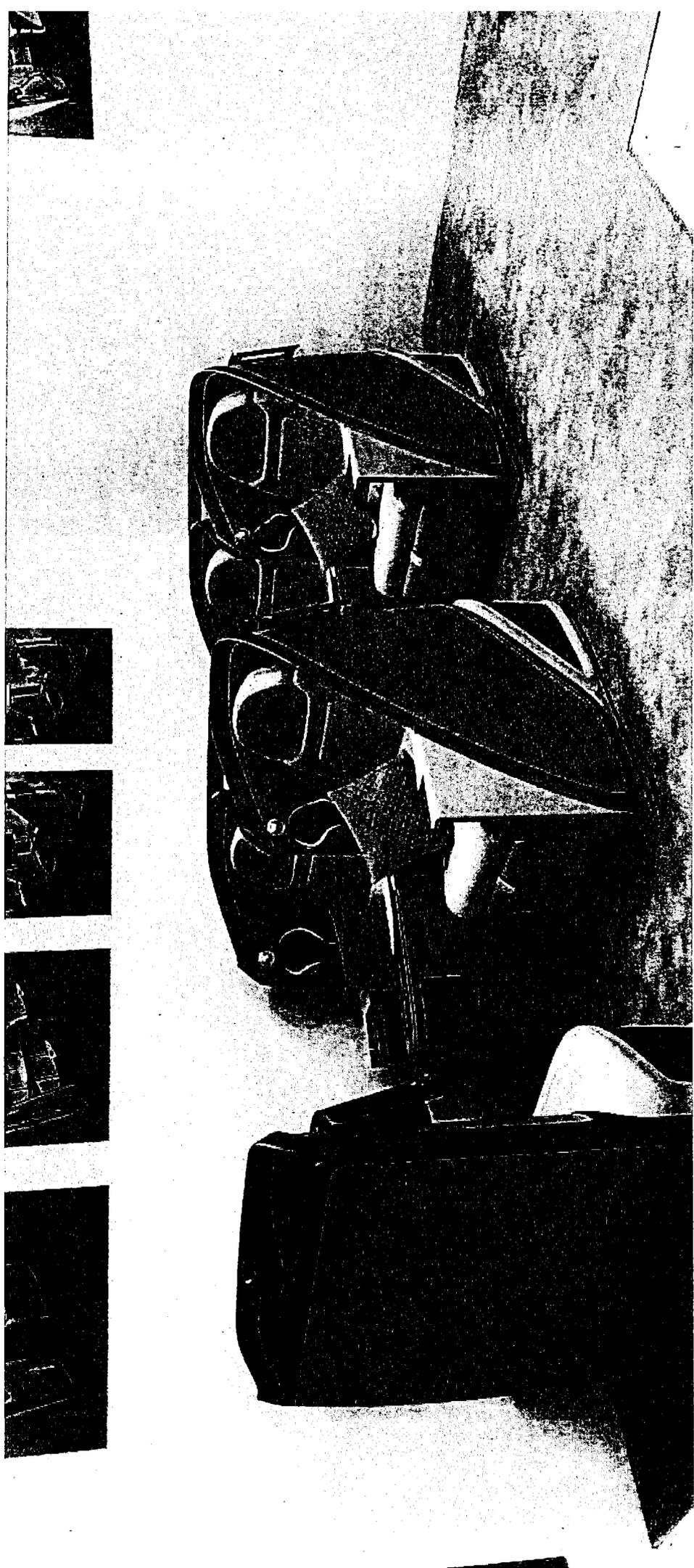


APRILE 2017 – SALONE DEL MOBILE DI MILANO



fininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

APRILE 2017 – IACOBUCCI AEROSPACE CAMBIANO ALL' AIRCRAFT INTERIORS EXPO DI AMBURGO



fininfarina
ITALIAN DESIGN AND ENGINEERING

APRILE 2017 – STAZIONE PER FUNIVIE LEITNER PRESENTATA A INTERALPIN, INNSBRUCK



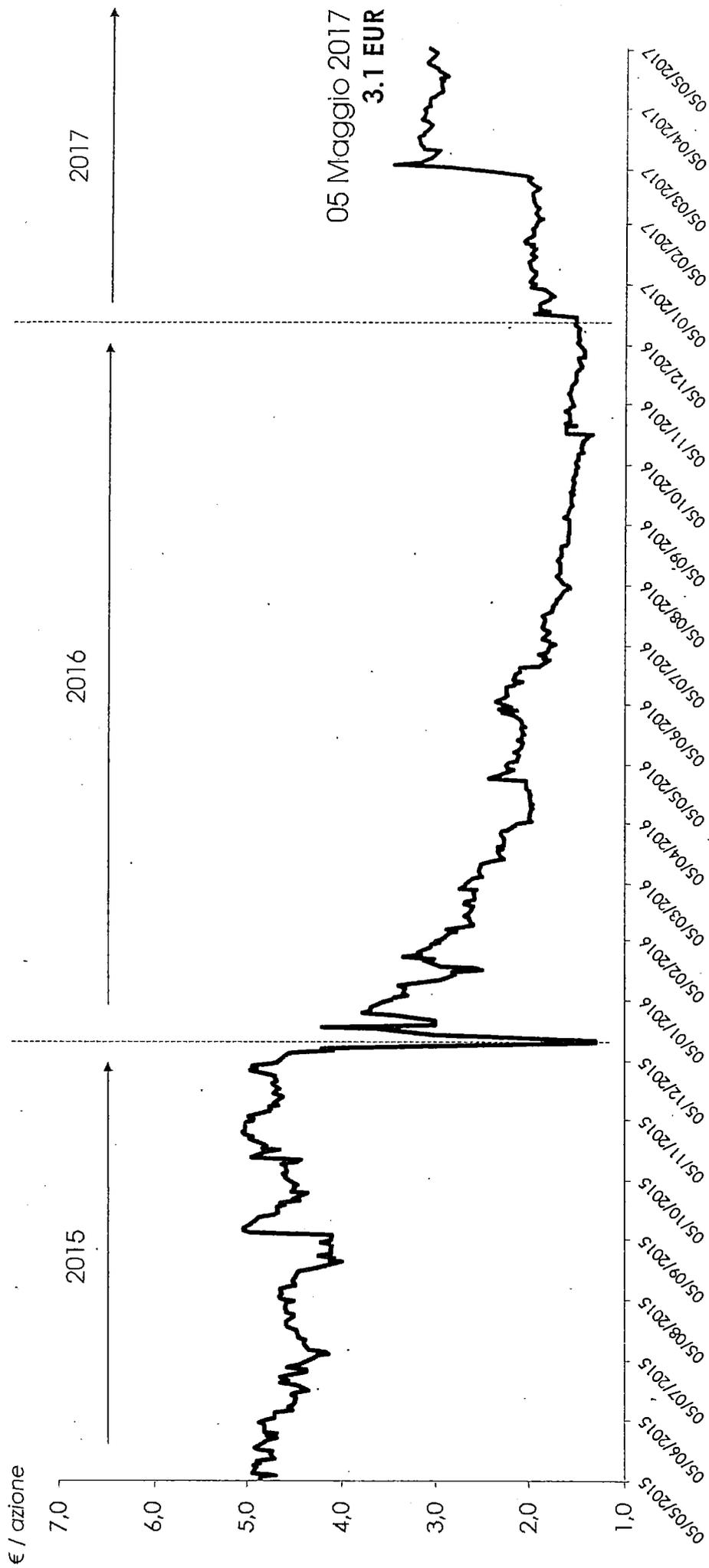
2016: L'ANNO DI TRANSIZIONE E DI COSTRUZIONE DELLA (NUOVA) PININFARINA VERSO LE AFFERMAZIONI DEL 2017

- **Risultati 2016 condizionati da eventi macroeconomici e trend di mercato:**
 - Crisi geopolitica ed economica in mercati chiave quali Russia e Brasile
 - Diesel gate
 - Siftamento temporale di progetti
- **Divenuti efficaci gli accordi tra Pincar e M&M / Tech M**
- **Nel 2016 Pininfarina ha posto le basi per una crescita sostenibile:**
 - Aumento della pipeline commerciale
 - Stabilizzazione del portafoglio clienti
 - Criticità sulla saturazione delle risorse di ingegneria risolta entro la fine del 2016
 - Piano di crescita sulla profittabilità
 - Implementazione di processi trasversali ed integrati tra Pininfarina e Tech M
- **Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell' anno finanziario:**
 - Due novità mondiali per Pininfarina a Ginevra 2017: EF7 (Fittipaldi) e H600 per Hybrid Kinetic Group
 - Contratto da 65 M eur con HK
 - Salone di Shanghai: un'intera gamma di veicoli ecologici a trazione elettrica
 - Accordo con Iran Khodro Company per un progetto da 70 M eur

2016 – FATTI E RISULTATI RILEVANTI

(Valori M€)	2016	2015	Variazione	COMMENTI
Valore della Produzione	68,9	82,8	-13,9	▪ Diminuzione nel valore della produzione del 17%
Margine Operativo Lordo	0,9	1,5	-0,6	▪ Margine Operativo Lordo si mantiene positivo, seppur in diminuzione rispetto al 2016
Risultato Operativo	(2,9)	(12,4)	+9,5	▪ Risultato netto positivo per 23,4 M, in forte aumento rispetto al 2015 principalmente grazie alla finalizzazione dell'accordo con M&M
Proventi finanziari ordinari e straordinari	23,4	(5,2)	+28,6	
Risultato Netto	20,5	(18,2)	+38,7	
Posizione finanziaria Netta	(17,7)	(47,6)	+29,9	▪ Patrimonio netto in forte aumento
Patrimonio Netto	30,5	9,8	+20,7	▪ Il debito verso gli Enti Creditizi è diminuito passando da 97,8 M€ del 2015 a 41,2 M€ del 2016
Debito Lordo	41,2	97,8	-56,6	

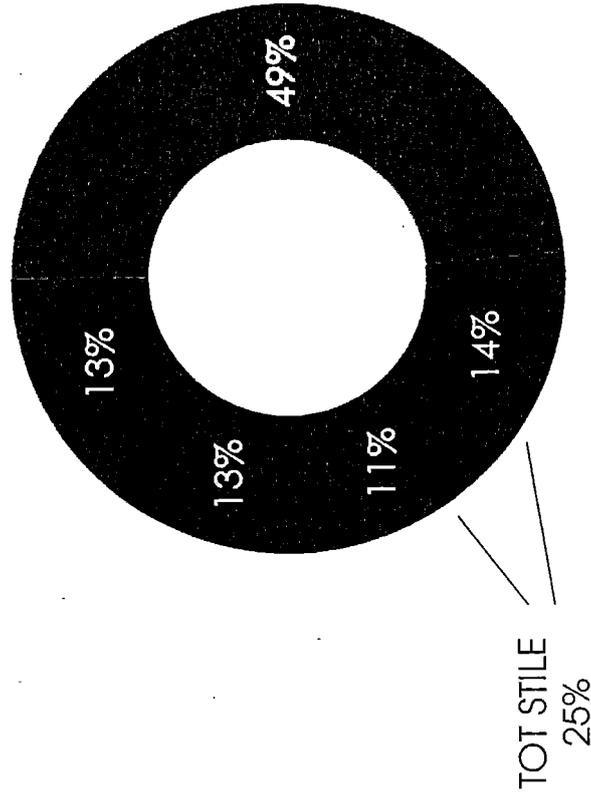
ANDAMENTO DEL TITOLO PININFARINA: MAGGIO 2015 – MAGGIO 2017



Borsa di Milano, da 05 Maggio 2015 a 05 Maggio 2017. Moneta Euro. Valore a chiusura

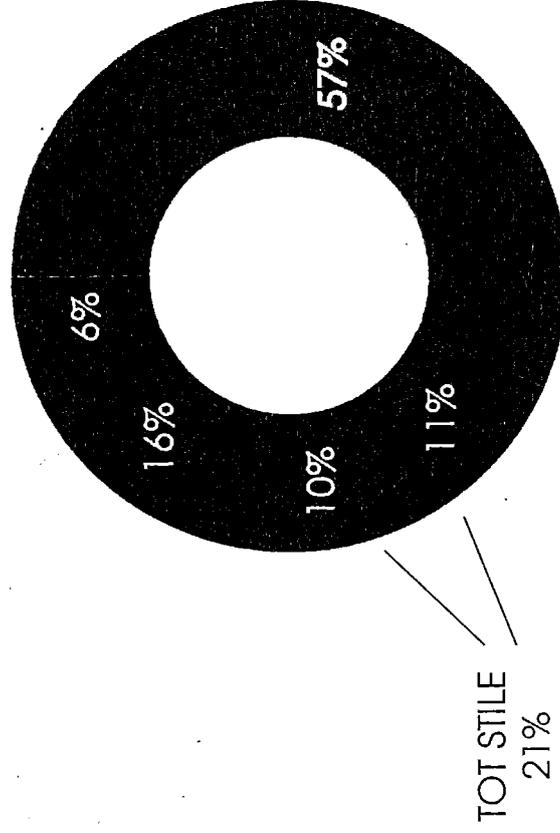
VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

2016



Tot. 68,9 M€

2015



Tot. 82,8 M€

■ INGEGNERIA ■ STILE AUTO ■ STILE NON AUTO ■ OPERATIONS ■ ALTRO

Altro include: Mahindra Brand License agreement, locazione Bairo, Bluecar license fee auto elettrica, altro.

STRATEGIA PININFARINA 2020

MISSIONE

Il Gruppo Pininfarina come parte di un business da 1 miliardo di dollari, in sinergia con M&M e Tech M.

STRATEGIA

Creazione di valore, perseguendo una crescita sostenibile in termini di fatturato e profittabilità, potenziando il core business dell'azienda e facendo leva sui valori cardine di Pininfarina:

- **La tradizione** legata al glorioso passato di carrozzeria, che si rinnova nelle automobili speciali e fuoriserie;
- **L'innovazione** del design e la ricerca continua di soluzioni tecniche d'avanguardia;
- **L'emozione** che scaturisce dal prestigio e dall'unicità del marchio in tutte le sue sfaccettature;
- **La qualità e competenza** legata ai servizi di ingegneria per progetti di sviluppo completo nella produzione di vetture di serie.

GUARDANDO AL FUTURO: PRODOTTI & SERVIZI E AREE DI BUSINESS

LUXURY COACHBUILDER ITALIAN CRAFTSMANSHIP

LUXURY COACHBUILDER
ITALIAN CRAFTSMANSHIP



TRADITION
CARROZZERIA HERITAGE



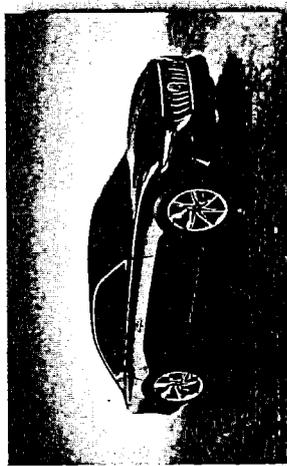
1936 Lancia Astura Pininfarina
cabriolet – Best of Show al
concorso di Pebble Beach 2016

DESIGN SERVICES

DESIGN / TECHNOLOGY
FUTURE CONCEPT



INNOVATION
PININFARINA AS A PIONEER



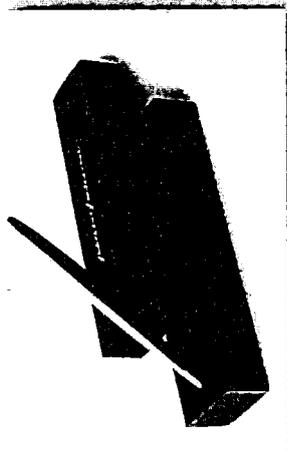
H600 eco-friendly luxury sedan
concept sviluppata per Hybrid
Kinetic Group e presentata a
Ginevra 2017

ELEGANCE/SPORTIVITY ITALIAN STYLE

ELEGANCE/SPORTIVITY
ITALIAN STYLE



EMOTION
LINEA PININFARINA



FOREVER Pininfarina Cambiano,
collaborazione con Napkin.
Permette di scrivere per sempre
senza inchiostro

ENGINEERING

TECHNOLOGY INNOVATION
/ QUALITY

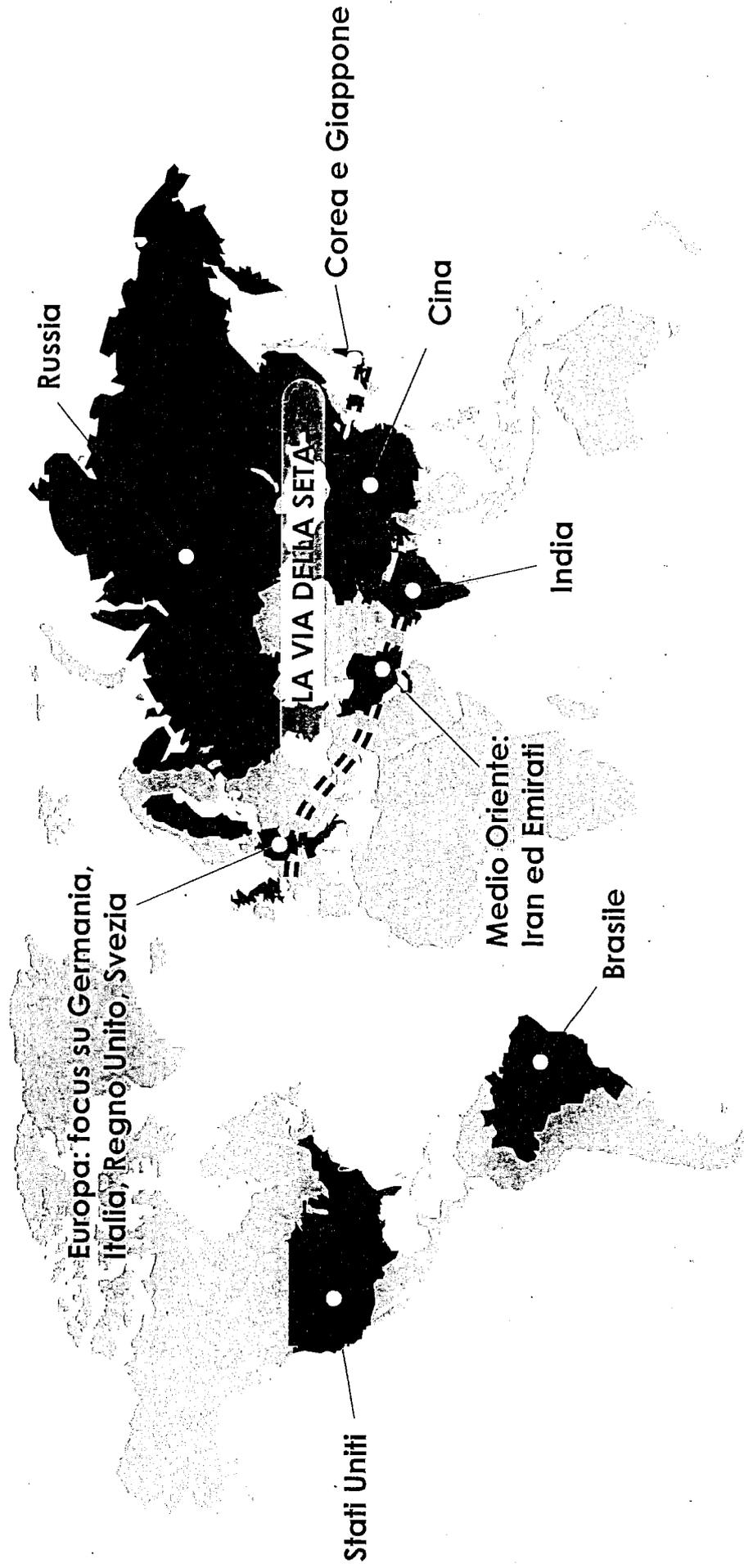


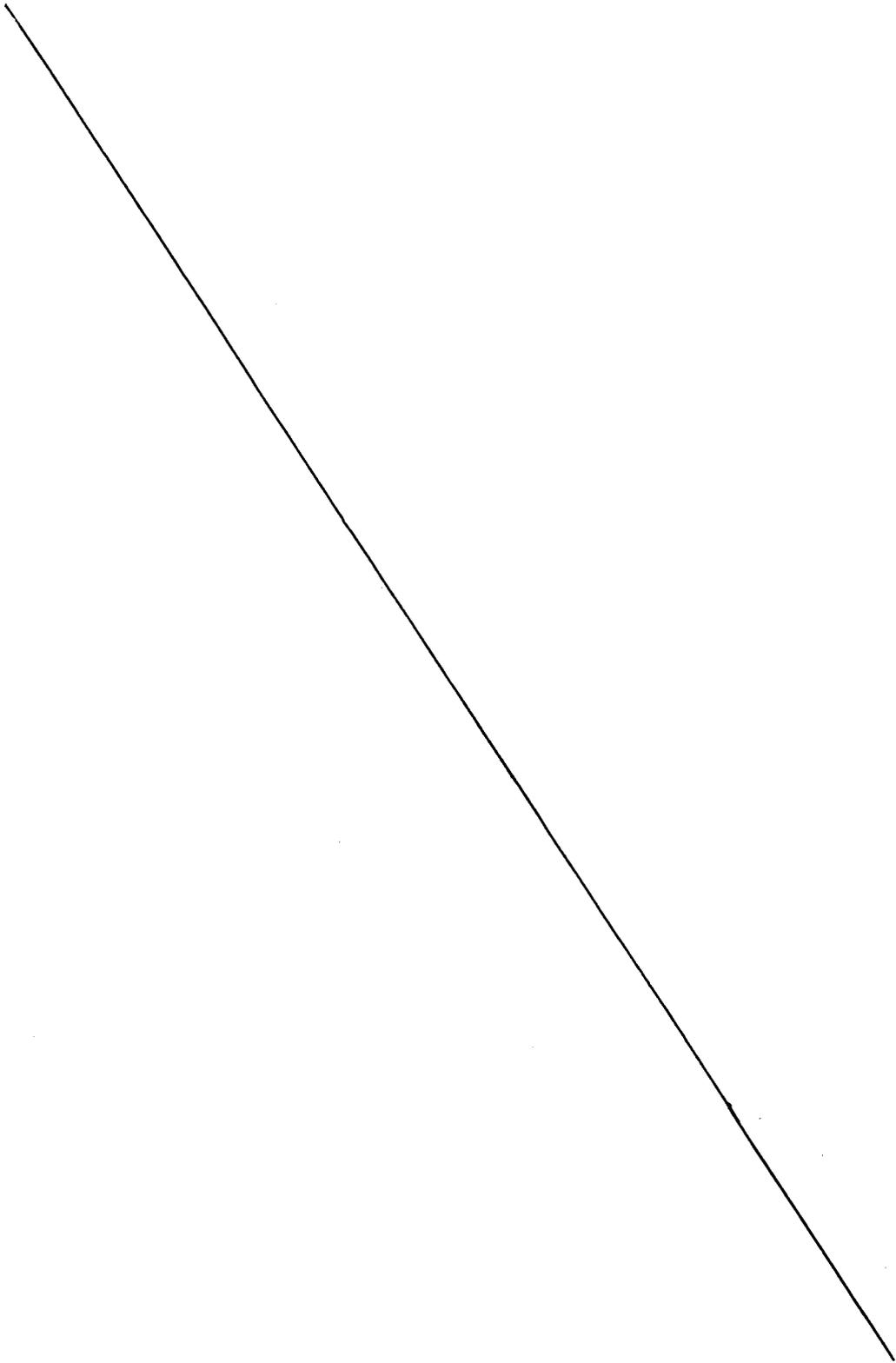
SERIE
ENG & SERIE PRODUCTIONS



Servizi di ingegneria di prodotto e di
processo, prototipi, sperimentazione
analisi

GUARDANDO AL FUTURO: MERCATI E PAESI CHIAVE





GRUPPO PININFARINA – CONSUNTIVO 2016 VS 2015

CONTO ECONOMICO (Milioni di Euro)

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	Variazione
Valore della Produzione	68,9	82,8	(13,9)
Margine operativo lordo	0,9	1,5	(0,6)
Ammortamenti	(3,2)	(3,4)	0,2
Accantonamenti, riduz.di fondi e svalutazioni	(0,6)	(10,5)	9,9
Risultato operativo	(2,9)	(12,4)	9,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(3,1)	(5,2)	2,1
Provento da estinzione di passività finanziaria	26,5	0,0	26,5
Risultato ante imposte	20,5	(17,6)	38,1
Imposte	0,0	(0,6)	0,6
Risultato netto	20,5	(18,2)	38,7

HIGHLIGHTS DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO 2016 VS 2015

	Pininfarina Group	Pininfarina SpA	PFD Group	PF Extra Group	FAES	Adj
Actual 2016						
Value of Production	68,9	36,8	22,5	7,8	2,9	(1,1)
Ebitda	0,9	(0,1)	(1,3)	2,0	0,3	0,0
Ebit	(2,9)	(2,2)	(2,0)	1,1	0,3	(0,1)
Financial gains/(losses)	23,4	25,3	0,0	0,0	0,0	(1,9)
Taxes	0,0	0,2	0,0	(0,2)	0,0	0,0
Net Result	20,5	23,3	(2,0)	0,9	0,3	(2,0)
Actual 2015						
Value of Production	82,8	45,2	30,6	8,5	3,3	(4,8)
Ebitda	1,5	(3,5)	2,3	2,5	0,2	0,0
Ebit	(12,4)	(16,4)	1,6	2,2	0,1	0,1
Financial gains/(losses)	(5,2)	(4,2)	0,0	0,0	0,0	(1,0)
Taxes	(0,6)	0,3	(0,1)	(0,8)	0,0	0,0
Net Result	(18,2)	(20,3)	1,5	1,4	0,1	(0,9)
Variation						
Value of Production	(13,9)	(8,4)	(8,1)	(0,7)	(0,4)	3,7
Ebitda	(0,6)	3,4	(3,6)	(0,5)	0,1	0,0
Ebit	9,5	14,2	(3,6)	(1,1)	0,2	(0,2)
Financial gains/(losses)	28,6	29,5	0,0	0,0	0,0	(0,9)
Taxes	0,6	(0,1)	0,1	0,6	0,0	0,0
Net Result	38,7	43,6	(3,5)	(0,5)	0,2	(1,1)

EFFETTI DEGLI ACCORDI DEL 30 MAGGIO 2016 SULLA SITUAZIONE ECONOMICA/PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA PININFARINA SPA

La sottoscrizione del nuovo Accordo di riscadenziamento del debito vs gli Istituti Finanziatori ha determinato i seguenti effetti:

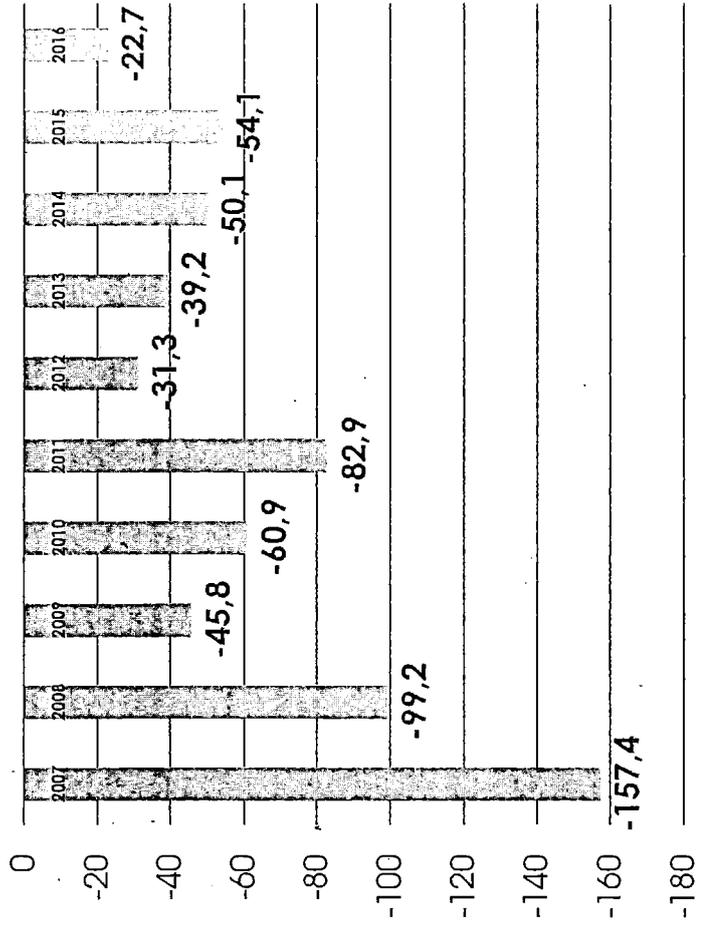
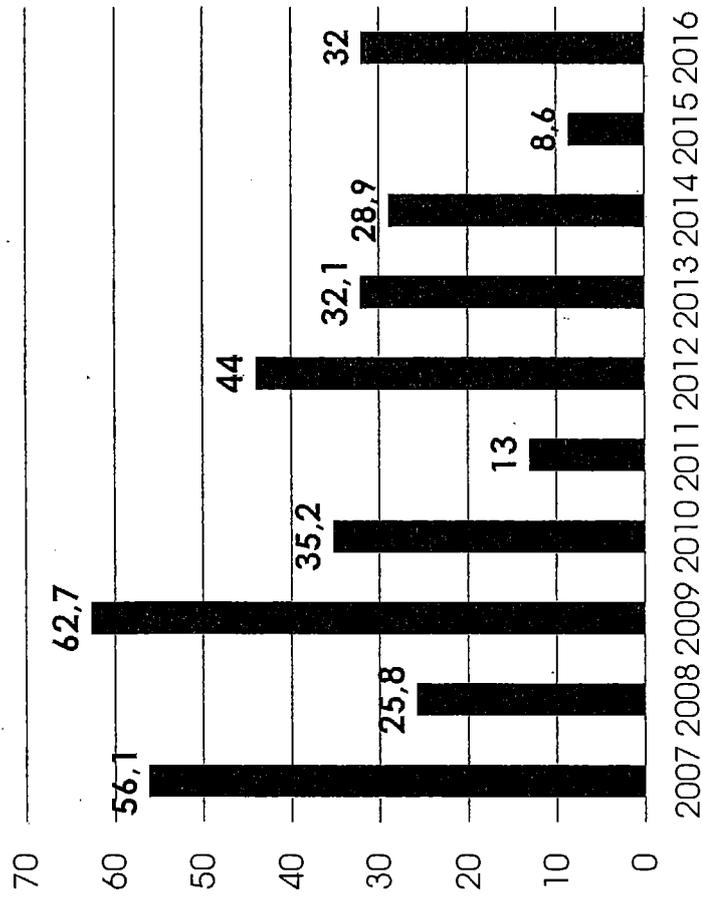
- eliminazione di € 56,6 milioni di debito nominale contro pagamento di € 32,1 milioni cash (pagamento a saldo e stralcio). Il debito nominale residuo è quindi passato da € 97,8 milioni a € 41,2 milioni;
- Il debito residuo è stato riscadenziato al 2025 (il piano precedente prevedeva la restituzione entro il 2018).

essendosi sostanzialmente modificato il profilo dell'indebitamento (in termini di importo e durata) in base alle regole contabili si è provveduto a ripristinare il valore nominale del debito ante nuovo accordo ed a ricalcolare il valore attuale del debito post accordo.

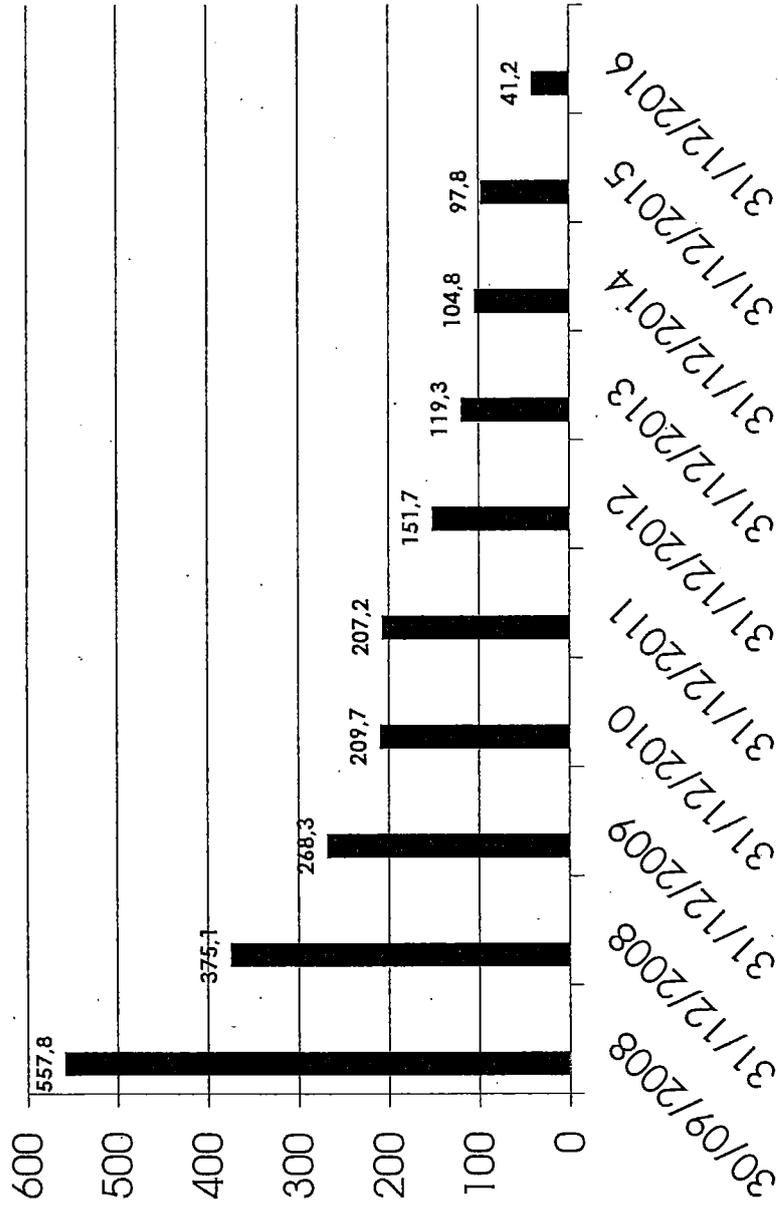
l'effetto contabile del beneficio del pagamento a saldo e stralcio di parte della maggior parte del debito residuo (58%) è stato di € 13,6 milioni mentre il provento relativo alla nuova passività (ricalcolo del valore nomina al fair value attuale) è risultato pari a € 12,9 milioni.

Il risultato economico ha beneficiato quindi di un provento finanziario complessivo di € 26,5 milioni che ha permesso di ripristinare il valore del patrimonio netto della Pininfarina S.p.A. ad un valore superiore a quello del capitale sociale (superando le fattispecie previste dall'art. 2446). Lo stesso effetto positivo lo si è avuto sul valore dell'indebitamento finanziario netto che è passato da € 54,1 del 2015 a € 22,7 del 2016.

PININFARINA SPA – PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (MEUR)

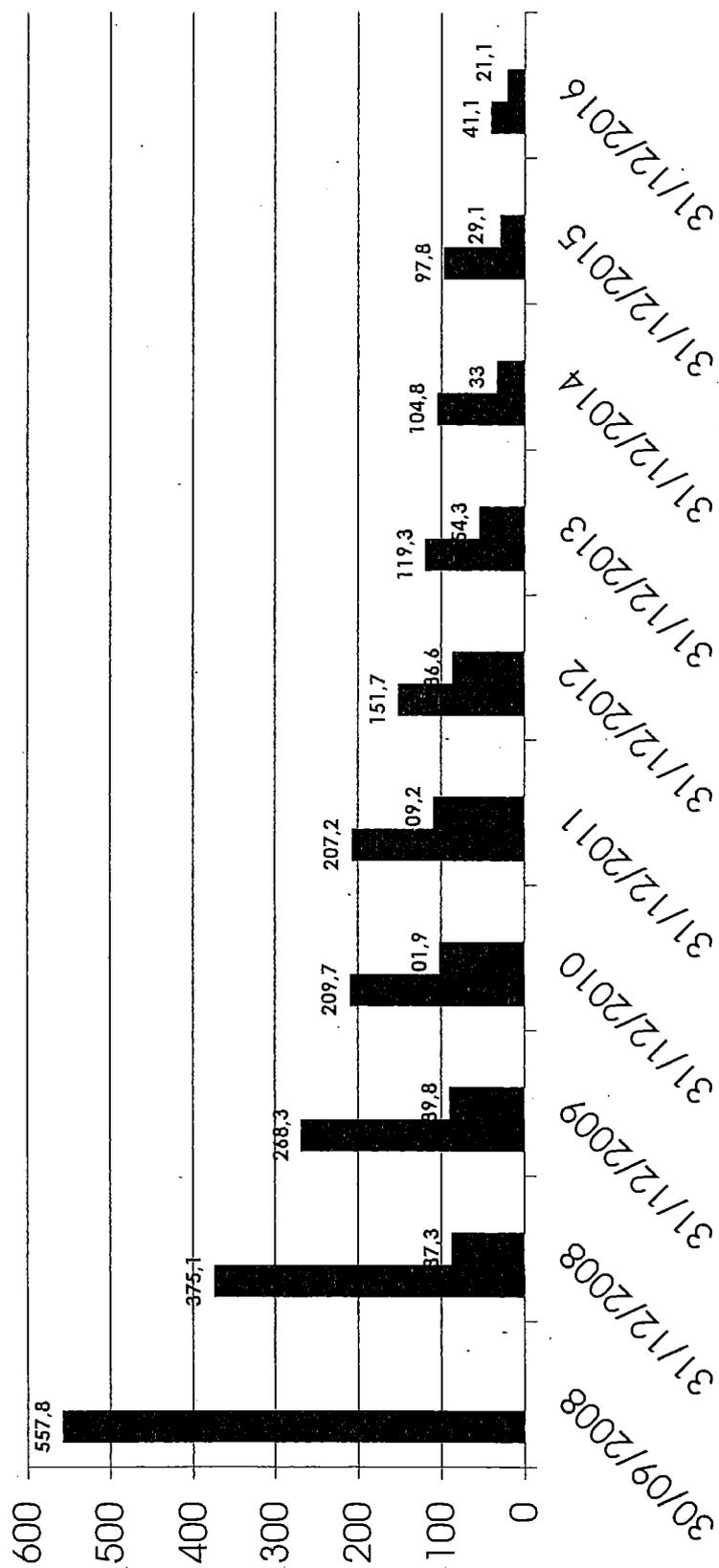


PININFARINA SPA – DEBITO LORDO A MEDIO LUNGO TERMINE



Pagamenti	Meur
2008	2,7
2009	45,8
2010	58,5
2011	2,5
2012	73,5
2013	32,4
2014	14,5
2015	7,0
2016	32,1
Totale	269,0

PININFARINA SPA – DEBITO LORDO A M/L TERMINE E DISPONIBILITA' LIQUIDE





Trimestrale Gruppo Pininfarina
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre
Evoluzione prevedibile della gestione

Cambiano, 12 maggio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunito oggi sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pininfarina, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo nei primi tre mesi del 2017. I principali dati economici e finanziari consolidati al 31 marzo 2017 confrontati con quelli del corrispondente periodo 2016 sono i seguenti:

(€/milioni)	31 03 2017	31 03 2016	31 12 2016	Variazioni*
Valore della produzione	18,6	15,8		2,8
Ebitda	0,9	-1,7		2,6
Ebit	0,2	-2,5		2,7
Utile/Perdita del periodo	-0,4	-3,6		3,2
Posizione Finanziaria Netta	-18,6	-49,2	-17,7	-0,9
Patrimonio netto	30,5	6,2	30,5	-

* Le variazioni assolute dei dati patrimoniali al 31 marzo 2017 sono calcolate rispetto a quelli del 31 dicembre 2016.

Il Margine Operativo Lordo equivale all'Utile/Perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti. Il Risultato Operativo equivale all'Utile/Perdita di gestione.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Gli aspetti più significativi che emergono dall'analisi dei dati consolidati dei primi tre mesi del 2017 rispetto al corrispondente periodo 2016 sono i seguenti:

- il valore della produzione è in aumento del 18% principalmente per il maggior contributo del settore dei servizi di stile e ingegneria e per il contributo dei proventi di licenza sul marchio verso Mahindra & Mahindra;
- il margine operativo lordo ed il risultato operativo sono entrambi positivi rispetto ai dati negativi del primo trimestre 2016;
- nell'ambito del Gruppo e rispetto al 2016 le attività italiane e tedesche automotive sono in deciso miglioramento, si incrementa il contributo dell'industrial design alla marginalità economica mentre le attività in Cina risultano in linea con il trimestre di riferimento;
- migliora il saldo della gestione finanziaria a seguito dell'Accordo di Riscadenziamento del debito verso gli Istituti Finanziatori in vigore dal 30 maggio 2016;
- Il patrimonio netto del Gruppo al 31 marzo 2017, comparato al dato del 31 dicembre 2016, risulta sostanzialmente invariato mentre l'indebitamento finanziario netto cresce principalmente per l'iscrizione degli oneri figurativi del trimestre e per una marginale riduzione della liquidità.

Il personale è passato dalle 590 unità del 31 marzo 2016 alle 573 unità del periodo in esame (-17 unità; -3%), con riduzioni in Italia e Germania e incrementi nella controllata cinese.

Andamento settoriale

Settore Operations

Il settore accoglie, oltre alle attività di vendita di ricambi per vetture prodotte negli anni precedenti, i proventi derivanti dalle licenze del marchio nel settore automotive e dall'affitto di ramo di azienda, i costi degli enti di supporto e della gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A.. Il valore della produzione è risultato pari a 3,2 milioni di euro in aumento rispetto ai 2 milioni di euro del 31 marzo 2016.

Il risultato operativo di settore è negativo di 0,9 milioni di euro in miglioramento di 0,7 milioni di euro rispetto alla perdita operativa di 1,6 milioni di euro del primo trimestre 2016 principalmente per la quota parte dei proventi di licenza del marchio registrati verso Mahindra & Mahindra Ltd e per la cessione di diritti su concept car non presenti nel primo trimestre 2016.

Settore Servizi

Il settore, che raggruppa le attività di stile e di ingegneria, mostra un valore della produzione pari a 15,4 milioni di euro, in aumento di circa il 12% rispetto al dato del 31 marzo 2016 (13,8 milioni di euro).

Il risultato operativo di settore è positivo per 1,1 milioni di euro rispetto alla perdita operativa di 0,9 milioni di euro del primo trimestre 2016, la principale ragione dell'incremento del valore della produzione e della redditività tra i due periodi in confronto è attribuibile al settore dell'ingegneria in Italia e Germania in ripresa rispetto ai dati del 31 marzo 2016.

Di seguito sono esposti i principali dati relativi alla capogruppo Pininfarina S.p.A.:

(€/milioni)	31 03 2017	31 03 2016	31 12 2016	Variazioni*
Valore della produzione	10,0	7,4		2,6
Ebitda	0,4	-1,8		2,2
Ebit	-0,1	-2,3		2,2
Utile/Perdita del periodo	-0,6	-3,5		2,9
Posizione Finanziaria Netta	-23,0	-54,3	-22,7	-0,3
Patrimonio netto	31,8	5,1	32,0	-0,2

* Le variazioni assolute dei dati patrimoniali al 31 marzo 2017 sono calcolate rispetto a quelli del 31 dicembre 2016.

Il Margine operativo lordo equivale all'Utile/Perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi. Il Risultato operativo equivale all'Utile/Perdita di gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Il 9 maggio u.s. la Pininfarina S.p.A. ha reso nota la sottoscrizione di un accordo commerciale con Iran Khodro (IKCO), prima società automobilistica iraniana, quotata alla borsa di Teheran.

L'accordo prevede che Pininfarina sviluppi, chiavi in mano, una piattaforma veicolo modulare, capace di alloggiare almeno quattro modelli di vetture, e la prima vettura del segmento medio di mercato. Le attività si svilupperanno a partire dalla concezione e ingegnerizzazione della architettura della piattaforma, dello stile del veicolo, dello sviluppo ingegneristico, della validazione virtuale e fisica per la produzione di serie.

Il contratto di collaborazione, dal valore di circa 70 Milioni di euro, avrà una durata complessiva di 36 mesi.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte negli allegati al presente comunicato;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti negli allegati al presente comunicato;
- 4) l'Accordo di riscadenziamento in essere prevede un unico covenant finanziario costituito da un livello minimo di patrimonio netto consolidato (30.000.000 di euro) da verificarsi trimestralmente a partire dal 31 marzo 2018;



- 5) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi in essere;
- 6) l'implementazione del piano industriale – approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. in data 27 novembre 2015 - procede secondo quanto previsto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede un valore della produzione consolidato per l'esercizio in corso in aumento rispetto al dato consuntivato nel 2016, il risultato operativo dell'esercizio 2017 è previsto positivo.

La posizione finanziaria netta a fine 2017 è prevista in miglioramento a seguito della conclusione delle procedure di aumento del capitale della Pininfarina S.p.A.- deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 novembre 2016.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva,

Si precisa che i termini "margine operativo lordo" e "risultato operativo" utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di "utile (perdita) di gestione al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi" e "utile (perdita) di gestione" utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.

GRUPPO PININFARINA

Conto economico consolidato riclassificato
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al					Dati al
	1° Trimestre 2017	%	1° Trimestre 2016	%	Variazioni	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.853	80,05	17.301	109,81	(2.448)	62.660
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	1.888	10,19	(2.983)	(18,93)	4.871	(4.018)
Altri ricavi e proventi	1.813	9,76	1.438	9,12	375	10.227
Valore della produzione	18.554	100,00	15.756	100,00	2.798	68.869
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	-	-	-	-	-	14
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(6.663)	(35,91)	(6.892)	(43,74)	229	(24.840)
Variazione rimanenze materie prime	25	0,13	3	0,02	22	54
Valore aggiunto	11.916	64,22	8.867	56,28	3.049	44.097
Costo del lavoro (**)	(11.003)	(59,30)	(10.532)	(66,84)	(471)	(43.231)
Margine operativo lordo	913	4,92	(1.665)	(10,56)	2.578	866
Ammortamenti (Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(744)	(4,01)	(811)	(5,15)	67	(3.143)
Risultato operativo	174	0,94	(2.452)	(15,56)	2.626	(2.878)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(474)	(2,56)	(1.190)	(7,55)	716	(3.074)
Provento da estinzione delle passività finanziarie netto	4	0,02	8	0,05	(4)	26.459
Risultato lordo	(296)	(1,60)	(3.634)	(23,06)	3.338	20.521
Imposte sul reddito	(59)	(0,32)	22	0,14	(81)	10
Utile / (perdita) del periodo	(355)	(1,92)	(3.612)	(22,92)	3.257	20.531

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 6,6 euro/migliaia nel 2016 e per 1,2 euro/migliaia nel 2017.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 646 euro/migliaia nel 2016 e per 2,3 euro/migliaia nel 2017.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce Ammortamenti è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.
- La voce (Accantonamenti)/Riduzione Fondi e (Svalutazioni) comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino.
- La voce Proventi (Oneri) finanziari netti è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

GRUPPO PININFARINA
Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Riclassificata
 (espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni	31.03.2016
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	1.781	1.809	(28)	2.100
Immobilizzazioni materiali nette	49.839	50.111	(272)	51.064
Partecipazioni	341	337	4	330
Totale A	51.961	52.257	(296)	53.494
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	3.660	1.749	1.911	2.725
Crediti commerciali netti e altri crediti	17.891	18.376	(485)	19.244
Imposte anticipate	1.002	1.002	-	926
Debiti verso fornitori	(14.718)	(12.925)	(1.793)	(9.164)
Fondi per rischi ed oneri	(406)	(421)	15	(585)
Altre passività (*)	(5.463)	(6.981)	1.518	(6.429)
Totale B	1.966	800	1.166	6.717
Capitale investito netto (C=A+B)	53.927	53.057	870	60.211
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	4.863	4.927	(64)	4.805
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	49.064	48.130	934	55.406
Patrimonio netto (F)	30.455	30.464	(9)	6.161
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	26.421	25.997	424	67.271
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(7.812)	(8.331)	519	(18.026)
Totale G	18.609	17.666	943	49.245
Totale come in E (H=F+G)	49.064	48.130	934	55.406

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

GRUPPO PININFARINA
Posizione finanziaria netta consolidata
 (espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni	31.03.2016
Cassa e disponibilità liquide	27.274	27.783	(509)	36.916
Attività correnti possedute per negoziazione	-	-	-	-
Passività leasing finanziario a breve	-	-	-	(11.654)
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(16.034)	(16.024)	(10)	-
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(3.428)	(3.428)	-	(7.236)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	7.812	8.331	(519)	18.026
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	-	-	-
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	131	134	(3)	269
Attività non correnti possedute fino a scadenza	-	-	-	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	-	-	-	(41.483)
Debiti a medio-lungo verso banche	(26.552)	(26.131)	(421)	(26.057)
Debiti finanziari a m/l termine	(26.421)	(25.997)	(424)	(67.271)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(18.609)	(17.666)	(943)	(49.245)

PININFARINA SpA
Conto Economico riclassificato
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al					Dati al
	1° Trimestre 2017	%	1° Trimestre 2016	%	Variazioni	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.491	75,02	10.538	143,04	(3.047)	31.630
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	908	9,09	(4.402)	(59,75)	5.310	(4.032)
Altri ricavi e proventi	1.587	15,89	1.231	16,71	356	9.210
Valore della produzione	9.986	100,00	7.367	100,00	2.619	36.808
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	-	-	-	-	-	2
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(3.931)	(39,36)	(4.036)	(54,78)	105	(14.738)
Variazione rimanenze materie prime	25	0,25	3	0,04	22	54
Valore aggiunto	6.080	60,89	3.334	45,26	2.746	22.126
Costo del lavoro (**)	(5.677)	(56,85)	(5.094)	(69,15)	(583)	(22.242)
Margine operativo lordo	403	4,04	(1.760)	(23,89)	2.163	(116)
Ammortamenti	(562)	(5,63)	(565)	(7,67)	3	(2.216)
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	11	0,11	28	0,38	(17)	82
Risultato operativo	(148)	(1,48)	(2.297)	(31,18)	2.149	(2.250)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(466)	(4,67)	(1.184)	(16,07)	718	(1.132)
Provento da estinzione delle passività finanziarie	-	-	-	-	-	26.459
Risultato lordo	(614)	(6,15)	(3.481)	(47,25)	2.867	23.077
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	190
Utile / (perdita) del periodo	(614)	(6,15)	(3.481)	(47,25)	2.867	23.267

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 6,6 euro/migliaia nel 2016 e per 1,2 euro/migliaia nel 2017.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 646 euro/migliaia nel 2016 e per 2,3 euro/migliaia nel 2017.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci **Materie prime e componenti**, **Altri costi variabili di produzione**, **Servizi di engineering variabili esterni**, **Plusvalenze e minusvalenze su cambi** e **Spese diverse**.
- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci **Ammortamenti materiali** e **Ammortamenti immateriali**.
- La voce **(Accantonamenti)/Riduzione Fondi e (Svalutazioni)** comprende le voci **(Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni)** e **Accantonamento per rischio su magazzino**.
- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci **Proventi (oneri) finanziari netti** e **Dividendi**.

PININFARINA SpA
Situazione Patrimoniale – Finanziaria Riclassificata
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		
	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	560	585	(25)
Immobilizzazioni materiali nette	40.319	40.360	(41)
Partecipazioni	21.578	21.578	-
Totale A	62.457	62.523	(66)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	1.943	1.010	933
Crediti commerciali netti e altri crediti	9.593	10.180	(587)
Debiti verso fornitori	(11.455)	(9.844)	(1.611)
Fondi per rischi ed oneri	(399)	(414)	15
Altre passività	(3.174)	(4.489)	1.315
Totale B	(3.492)	(3.557)	65
Capitale investito netto (C=A+B)	58.965	58.966	(1)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	4.147	4.225	(78)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	54.818	54.741	77
Patrimonio netto (F)	31.752	32.005	(253)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	24.672	24.235	437
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(1.606)	(1.499)	(107)
Totale G	23.066	22.736	330
Totale come in E (H=F+G)	54.818	54.741	77

PININFARINA SpA
Posizione finanziaria netta
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		
	31.03.2017	31.12.2016	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	21.266	21.149	117
Attività correnti possedute per negoziazione	-	-	-
Passività leasing finanziario a breve	-	-	-
Debiti finanz. v.so parti correlate	(16.292)	(16.282)	(10)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(3.368)	(3.368)	-
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	1.606	1.499	107
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	1.685	1.686	(1)
Passività leasing finanziario a medio lungo	-	-	-
Debiti a medio-lungo verso banche	(26.357)	(25.921)	(436)
Debiti finanziari a m/l termine	(24.672)	(24.235)	(437)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(23.066)	(22.736)	(330)

Rapporti con parti correlate relative al gruppo Pininfarina al 31.03.2017

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
PF Holding BV	-	-	-	16.034.000	-	-	-	10.000
Goodmind S.r.l.	-	-	130.986	-	8.000	-	986	-
Mahindra&Mahindra Group	1.488.488	-	-	-	1.554.926	-	-	-
Tech Mahindra Group	756.743	56.439	-	-	643.546	-	-	-
Ssangyong Motor Company	68.000	-	-	-	268.400	-	-	-
Totale	2.313.231	56.439	130.986	16.034.000	2.474.872	-	986	10.000

Rapporti con parti correlate relative alla Pininfarina SpA al 31.03.2017

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
PF Holding BV	-	-	-	16.034.000	-	-	-	10.000
Pincar S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Pininfarina Extra S.r.l.	92.851	72.414	185.232	257.838	80.383	7.489	-	-
Goodmind S.r.l.	-	-	-	-	8.000	-	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	14.000	-	1.500.000	-	28.000	-	3.109	-
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	377.340	29.000	-	-	65.437	29.000	-	-
Mahindra&Mahindra Group	1.484.300	-	-	-	1.448.821	-	-	-
Tech Mahindra Group	721.238	-	-	-	630.991	-	-	-
Ssangyong Motor Company	68.000	-	-	-	117.435	-	-	-
Totale	2.757.729	101.414	1.685.232	16.291.838	2.379.067	36.489	3.109	10.000

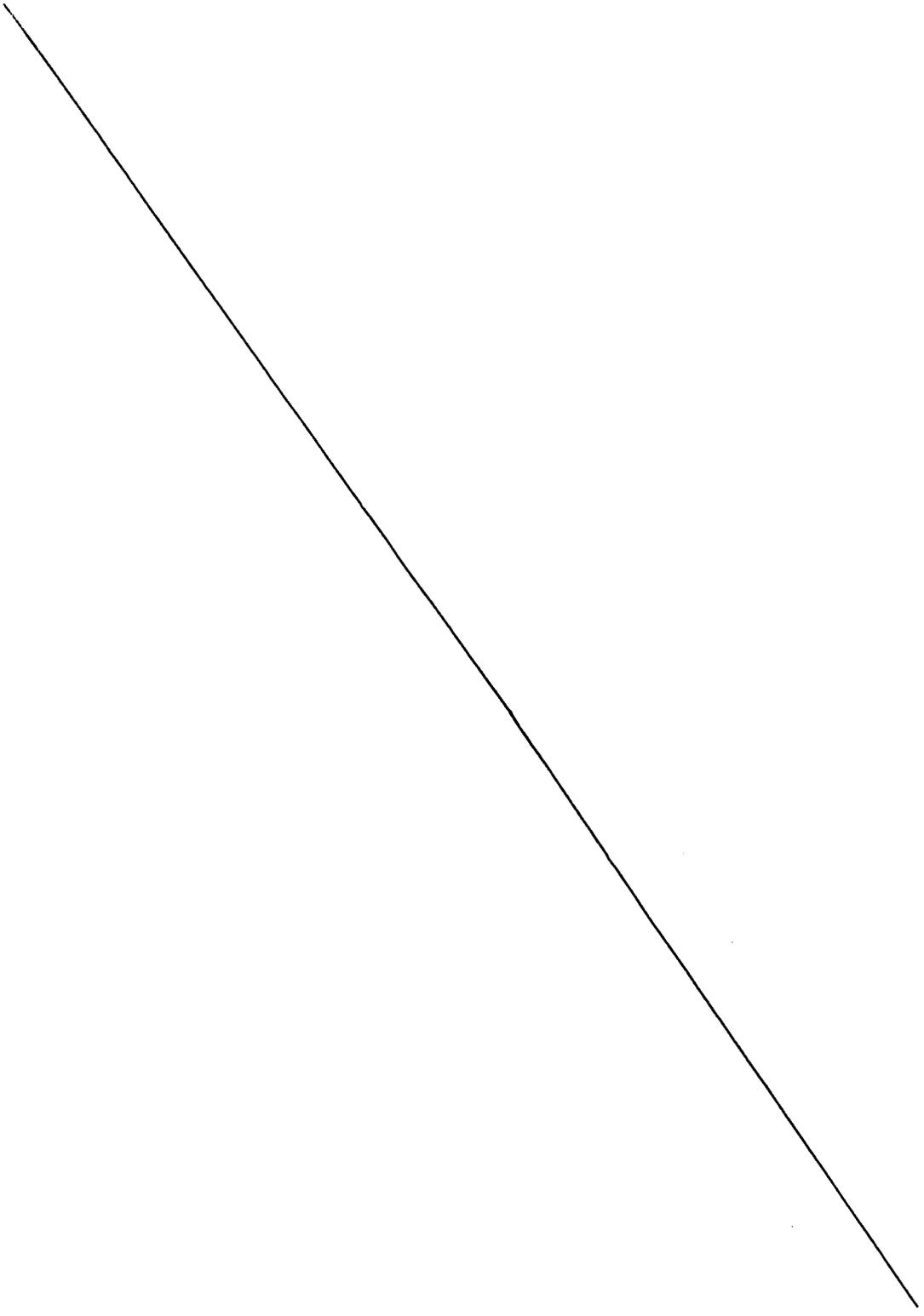
Si precisa che i saldi relativi al "Credito finanziario" e al "Debito finanziario" verso la Pininfarina Extra S.r.l. sono derivanti dal Contratto di consolidato fiscale nazionale.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

	1° Trimestre 2017	1° Trimestre 2016
(migliaia di Euro)		
Amministratori	87	157
Sindaci	25	26
Totale	112	183

Il valore complessivo del costo sostenuto al 31 marzo 2017 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 0,3 milioni di Euro.





pininfarina

PININFARINA S.P.A.

Sede legale in Torino, via Bruno Buozzi n.6

Capitale sociale di Euro 30.166.652 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino

Numero di Codice Fiscale 00489110015

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE E DELIBERAZIONI DI CUI ALL'ART. 123 TER DEL D. LGS. 58/1998

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

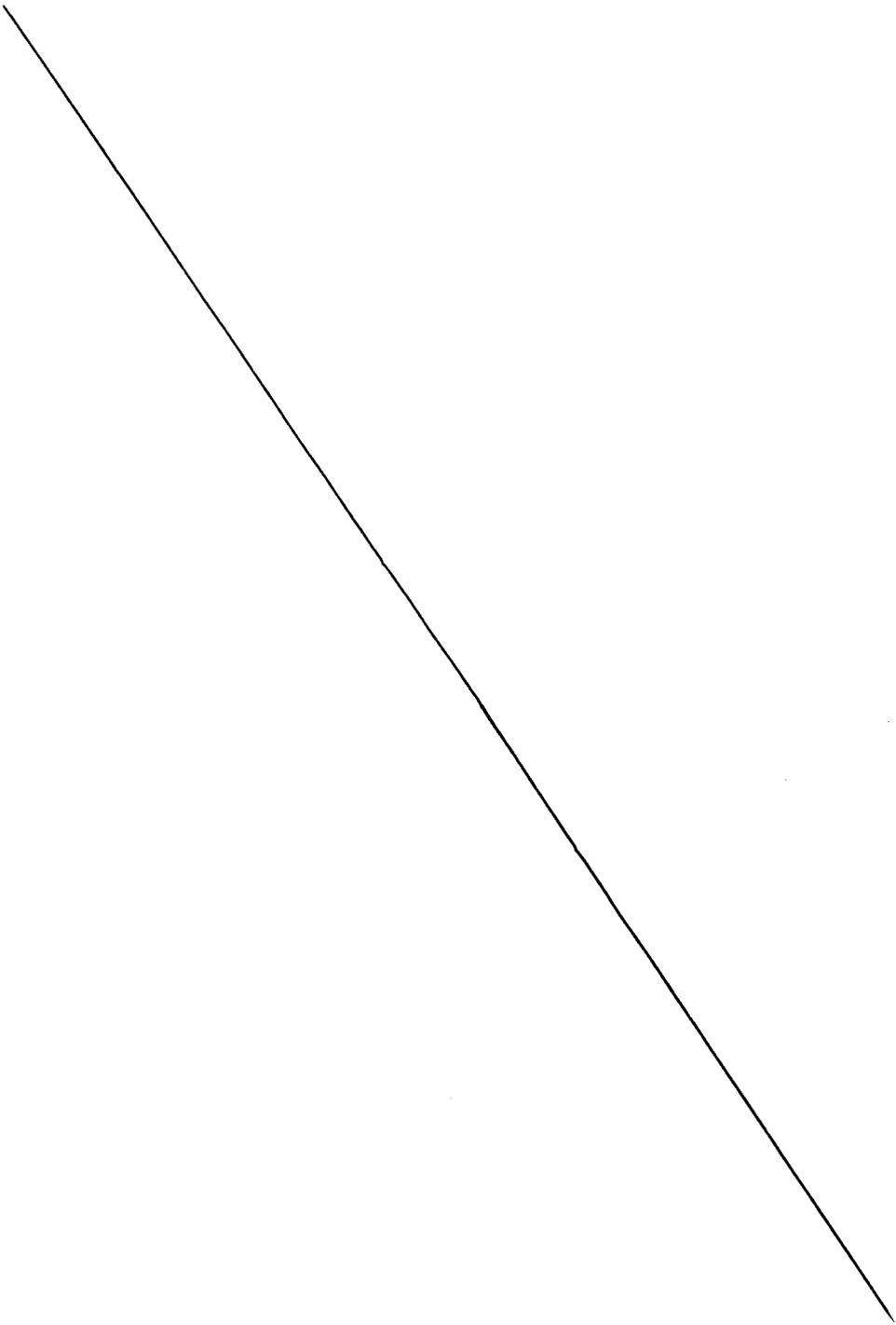
Siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare in merito alla Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123 ter del D.Lgs 58/1998.

Vi precisiamo che, nei termini di legge, provvederemo a depositare tale Relazione presso la sede legale, nel meccanismo di stoccaggio autorizzato (all'indirizzo www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società www.pininfarina.com "Finanza – Informazioni per gli Azionisti".

Cambiano, 21 marzo 2017


Il Presidente

Del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Pininfarina)





pininfarina

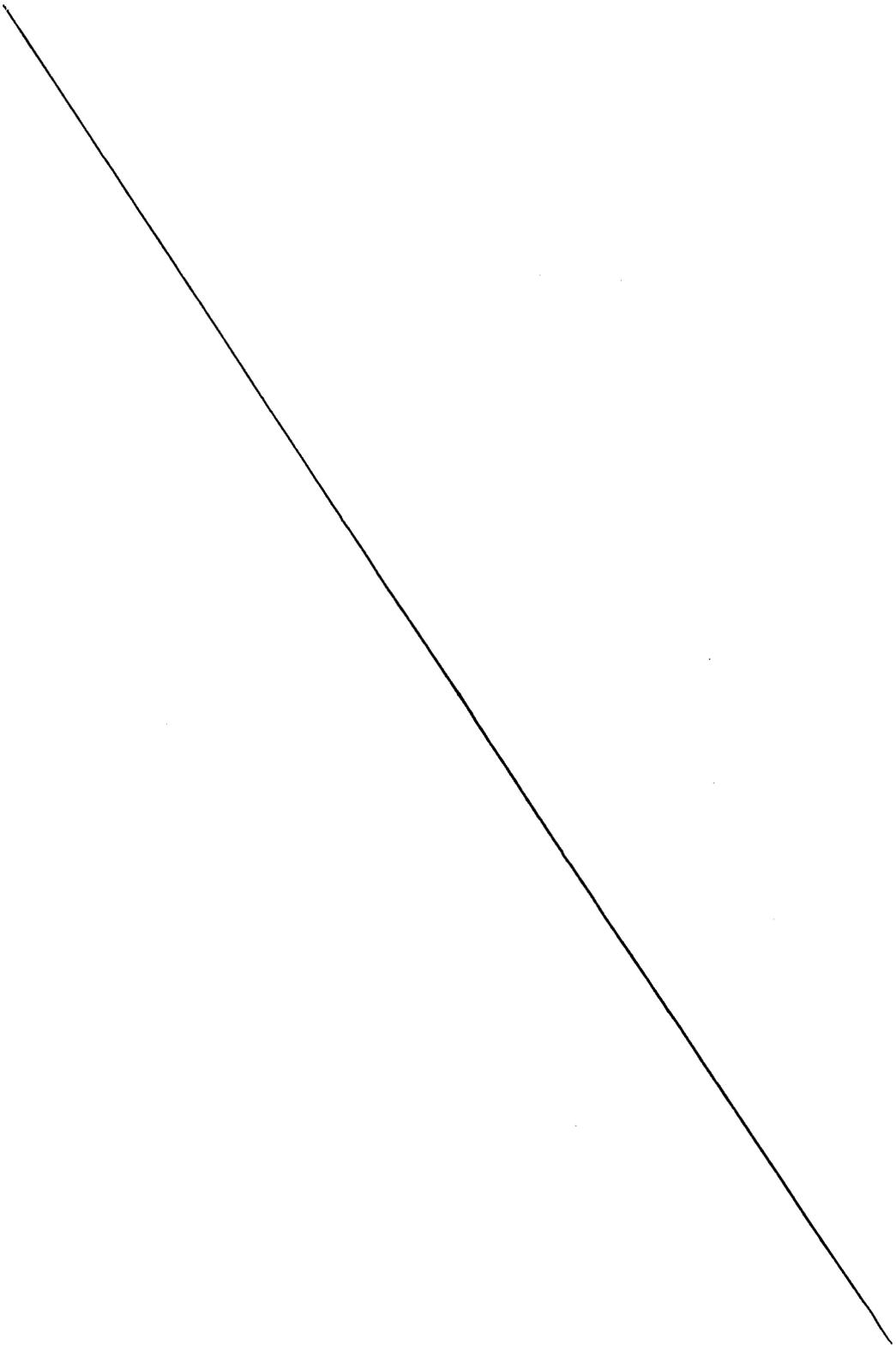
PININFARINA S.p.A.

**RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
2016**

(Art. 123 – ter, D.Lgs. 58/1998)

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21/03/2017)

(Sito web: www.pininfarina.com)



SEZIONE I

Premessa

In data 30 maggio 2016 la società Pincar S.r.l. in liquidazione ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Pininfarina S.p.A. (76,063% del capitale sociale) alla PF Holding B.V. – società di diritto olandese posseduta da TechMahindra Limited e da Mahindra & Mahindra Limited. Sempre in data 30 maggio 2016 l'intero Consiglio di Amministrazione si dimise: due amministratori con effetto immediato mentre i rimanenti a far data dalla Assemblea degli Azionisti che sarebbe stata convocata per la nomina di un nuovo Consiglio; furono definiti nuovi accordi economici con il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Finanziario, che hanno previsto, per i primi due - nel periodo 30 maggio – 3 agosto 2016 – la rinuncia agli emolumenti ordinari, e per quanto riguarda gli emolumenti per speciali incarichi, la ridefinizione degli importi per il Presidente e il loro azzeramento per l'Amministratore Delegato. In esecuzione agli accordi intervenuti tra le Parti, in data 3 agosto 2016, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016 - 2018. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 è composto da: Paolo Pininfarina (Presidente) Silvio Angori (Amministratore Delegato), Manoj Bhat, Romina Guglielmetti*, C.P. Gurnani, Jay Itzkowitz*, Licia Mattioli*, Sara Miglioli* e Antony Sheriff* (*amministratori indipendenti). La relazione che segue è divisa quindi in due periodi corrispondenti ciascuno ad un Consiglio di Amministrazione in carica.

Dal 1° gennaio al 3 agosto 2016

- a) Per quanto riguarda l'emolumento dovuto al Consiglio di Amministrazione al netto dei compensi per particolari incarichi, stabilito in monte dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2015, il Consiglio stesso, su indicazione del Comitato nomine e remunerazioni, ha provveduto alla sua ripartizione di base in maniera omogenea tra i consiglieri, differenziando poi gli importi avuto riguardo alla partecipazione dei singoli consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio stesso e alla funzione di presidenza del singolo comitato. Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato nomine e remunerazioni, definiva e approvava la politica delle remunerazioni con riferimento al Presidente, all'Amministratore Delegato ed ai consiglieri cui vengono attribuiti particolari incarichi, nonché agli amministratori aventi responsabilità strategiche.

Nel Consiglio di Amministrazione della Società l'Amministratore Delegato era anche Direttore Generale mentre il consigliere delegato per i rapporti con Consob e Borsa Italiana era anche Direttore Finanziario (consigliere sino al 30 maggio 2016). Il Direttore Generale ed il Direttore Finanziario erano i dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. La remunerazione totale dei due dirigenti con responsabilità strategiche veniva definita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni e – per quanto riguarda gli emolumenti per particolari incarichi – anche del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso ed in particolare il Comitato nomine e remunerazioni sono i responsabili della corretta attuazione delle politiche di remunerazione.

- b) Il Comitato per le nomine e remunerazioni formulava proposte al Consiglio di Amministrazione nei casi in cui il Consiglio stesso sia chiamato a sostituire uno o più amministratori venuti a mancare oppure nei casi in cui al Consiglio stesso sia richiesto di predisporre proposte di nomina degli amministratori all'assemblea dei soci. Esso formulava inoltre proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei consiglieri a cui sono attribuiti particolari incarichi e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Il Comitato svolge inoltre le funzioni consultive che il Consiglio di Amministrazione ritiene di volta in volta di richiederle sulla materia o su quant'altro inerente o connesso. Il Comitato, eletto dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015, era composto da tre membri, tutti amministratori non esecutivi di cui due indipendenti.

I componenti il Comitato nomine e remunerazioni sino al 3 agosto 2016 erano i seguenti:

- Garrone Edoardo (P), amministratore indipendente
- Pavesio Carlo
- Testore Roberto, amministratore indipendente

Ai lavori del Comitato poteva intervenire – senza diritto di voto – il Collegio Sindacale nonché, su invito, chi altri ritenuto necessario dal Comitato stesso. Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

I tre componenti del Comitato erano stati individuati tra i membri del Consiglio di Amministrazione in base alla loro esperienza acquisita nell'ambito di società quotate ed ai requisiti di amministratori non operativi e – per due di loro – anche di indipendenza.

- c) Non sono state utilizzate competenze esterne nella definizione delle politiche di remunerazione.
- d) La politica delle remunerazioni per le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo agli emolumenti ordinari stabiliti in monte dall'Assemblea, è stata indirizzata a considerare una parte di base uguale per tutti i consiglieri e una parte aggiuntiva a seconda che il singolo consigliere fosse impegnato nel Comitato Controllo e Rischi, nel Comitato nomine e remunerazioni, nell'Organismo di Vigilanza o rivestisse il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'incremento dell'emolumento è stato pensato per remunerare le attività aggiuntive richieste dall'appartenenza ai citati organismi che hanno ruoli particolarmente delicati nell'ambito della governance di una società quotata. Per quanto riguarda gli emolumenti attribuiti ai consiglieri cui erano stati affidati particolari incarichi (Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere con delega per i rapporti con Consob e Borsa Italiana) la valutazione della remunerazione ha tenuto conto non solo del contributo dato come appartenenti all'Organo amministrativo della Società, ma anche dell'eventuale presenza remunerata in altri consigli di amministrazione delle società controllate e delle retribuzioni percepite in qualità di dipendenti della Capogruppo. Più in generale la politica retributiva applicata ha tenuto conto oltre che dei valori medi del mercato anche della peculiarità della situazione sociale particolarmente delicata in seguito alle ristrutturazioni del debito avvenute nel 2008, 2012 ed al processo di acquisizione in corso della Pininfarina S.p.A. da parte del gruppo Mahindra. Per i tre consiglieri operativi normalmente veniva definita una quota variabile della remunerazione sulla base di precisi obiettivi aziendali da raggiungersi in ciascun anno, nel 2016 non sono stati assegnati bonus. Per i due consiglieri operativi che sono anche dipendenti della Società erano stati definiti degli importi fissi a titolo di fidelizzazione da corrispondersi al 30 giugno dell'anno seguente a quello di riferimento se ancora in forza alla Società, l'ultima scadenza è stata quella del 30 giugno 2014. La remunerazione complessiva dei tre consiglieri operativi sino al 3 agosto 2016 è stata sostanzialmente identica a quella percepita nel 2015. Nel periodo 2011 – 2016 (sino al 3 di agosto) non si sono verificate particolari modifiche nella politica delle remunerazioni.
- e) Stante la situazione di particolari difficoltà che l'Azienda ed il Gruppo hanno affrontato dal 2008 e la conseguente necessità di raggiungere obiettivi particolarmente importanti per il mantenimento della continuità aziendale, la quota variabile della remunerazione – esclusivamente per gli amministratori operativi – è stata sempre particolarmente significativa. Nel 2016 (sino al 3 di agosto) per i tre consiglieri operativi non sono state previste quote variabili della remunerazione essendo stata quest'ultima identica a quella percepita nel 2015. Per quanto riguarda il Presidente del Consiglio di Amministrazione non risultavano quote di remunerazione variabili.
- f) La politica riguardo ai benefici non monetari è stata improntata al mantenimento degli standard medi di mercato. Tali benefici hanno interessato esclusivamente i tre consiglieri operativi di cui due anche dipendenti della Società, essi riguardano l'assegnazione di auto aziendali e una polizza assicurativa vita/infortuni in aggiunta a quella standard aziendale per i due consiglieri dipendenti della Società. Gli importi di tali benefici nel 2016 hanno rappresentato un importo variabile tra l'1,8% ed il 3,7% (tra il 2,9% ed il 3,3% nel 2015) della totale remunerazione pro capite a seconda dei consiglieri.
- g) Per quanto riguarda le componenti variabili della remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni aveva titolo di assegnare particolari obiettivi esclusivamente ai consiglieri operativi che devono essere realizzati nell'arco temporale dell'esercizio in cui vengono assegnati o in quello immediatamente successivo. Non sono stati assegnati obiettivi di medio/lungo periodo anche per la situazione economica e finanziaria della Società che richiedeva innanzitutto il raggiungimento di obiettivi di breve periodo per il mantenimento della continuità aziendale. Per l'esercizio 2016 (sino al 3 di agosto) non sono stati definiti particolari obiettivi.
- h) Non erano previsti piani di incentivazione che prevedessero assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili oltre a quelle descritte precedentemente.
- i) Per quanto riguarda gli interessi a lungo termine della Società e la coerenza della politica di remunerazione si rimanda a quanto evidenziato nel punto g) in tema di obiettivi di breve periodo e di continuità aziendale. La Società non aveva, e non ha tuttora, formalizzata una politica di gestione del rischio.

- j) In considerazione a quanto scritto al punto h) non esistevano termini di maturazione dei diritti su strumenti finanziari.
- k) Non esistevano clausole relative al mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari eventualmente assegnati in quanto non sono previsti piani di incentivazione basati su tali strumenti.
- l) Erano previste delle indennità per il Presidente e due amministratori operativi: l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e l'Amministratore con delega ai rapporti con Consob e Borsa Italiana, Direttore Finanziario e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Per il Presidente era prevista un'indennità pari a tre annualità, comprensive di ogni elemento della remunerazione complessiva a qualsiasi titolo percepita nell'ambito del Gruppo Pininfarina e determinato sulla base media delle remunerazioni percepite negli ultimi tre esercizi, per il caso di revoca dalla carica di Presidente senza giusta causa o di nomina di altro presidente della società. Per i due amministratori esecutivi le indennità erano pari a 36 mensilità con riguardo alle rispettive retribuzioni – al lordo delle ritenute di legge ed in aggiunta a quanto previsto dalla contrattazione collettiva – in caso di licenziamento senza giusta causa o per dimissioni a seguito di nomina rispettivamente di un nuovo Amministratore Delegato e/o Direttore Generale e nomina di un nuovo Direttore Finanziario, soppressione del ruolo e/o nomina di un nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Non erano previsti collegamenti tra i trattamenti di cui sopra e le performances della Società.
- m) Come già indicato al punto f) che precede per i due amministratori operativi dipendenti della Società era prevista una copertura assicurativa vita/infortuni in aggiunta a quella standard attivata nei confronti di tutti i dirigenti della Società.
- n) I consiglieri di amministrazione percepivano un compenso di base uguale per tutti, tale importo era incrementato a seconda della partecipazione ad uno o più comitati ed alla eventuale Presidenza dell'organismo stesso. In caso di attribuzione ad un consigliere di particolari incarichi veniva definita un'ulteriore componente aggiuntiva di retribuzione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni.
- o) Nella definizione delle politiche retributive non sono state prese a modello altre realtà aziendali.

SEZIONE II

1.1 PRIMA PARTE

Secondo quanto indicato al punto a) della Sezione I i consiglieri di amministrazione della Società percepivano un emolumento di base uguale per tutti, in aggiunta a tale emolumento era destinata una quota aggiuntiva in caso di partecipazione ad uno o più comitati (in caso di presidenza del comitato tale quota è raddoppiata). Gli amministratori esecutivi (Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere con delega ai rapporti con Consob e Borsa Italiana) cui erano stati attribuiti particolari incarichi, percepivano inoltre emolumenti aggiuntivi a tale titolo. Il Presidente ed il Consigliere con delega ai rapporti con Consob e Borsa Italiana percepivano emolumenti anche dalla società controllata Pininfarina Extra S.r.l. in quanto rispettivamente Presidente/Amministratore Delegato e consigliere di amministrazione di questa società. L'Amministratore Delegato era anche Direttore Generale mentre il consigliere delegato per i rapporti con Consob e Borsa Italiana è anche Direttore Finanziario. Il Direttore Generale ed il Direttore Finanziario sono i dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. La remunerazione totale dei due dirigenti con responsabilità strategiche era stata definita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni e – per quanto riguarda gli emolumenti per particolari incarichi – anche del Collegio Sindacale.

Come indicato al punto l) della Sezione I, erano previste delle indennità per il Presidente e per due amministratori operativi: l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e l'Amministratore con delega ai rapporti con Consob e Borsa Italiana, Direttore Finanziario e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Per il Presidente era prevista un'indennità pari a tre annualità, comprensive di ogni elemento della remunerazione complessiva a qualsiasi titolo percepita nell'ambito del Gruppo Pininfarina e determinato sulla base media delle remunerazioni percepite negli ultimi tre esercizi, per il caso di revoca dalla carica di Presidente senza giusta causa o di nomina di altro presidente della società. Per i due amministratori esecutivi le indennità erano pari a 36 mensilità con riguardo alle rispettive retribuzioni – al lordo delle ritenute di legge ed in aggiunta a quanto previsto dalla contrattazione collettiva – in caso di licenziamento senza giusta causa o per dimissioni a seguito di nomina rispettivamente di un nuovo

Amministratore Delegato e/o Direttore Generale e nomina di un nuovo Direttore Finanziario, soppressione del ruolo e/o nomina di un nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Non erano previsti collegamenti tra i trattamenti di cui sopra e le performances della Società.

Oltre a quanto sopra non esistevano previsioni di indennità di fine rapporto.

Non erano in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, non si rilevavano effetti su eventuali cessazioni del rapporto con qualunque consigliere di amministrazione, direttore generale o dirigente con responsabilità strategiche. Analogamente non erano previsti contratti di consulenza od il mantenimento di benefici non monetari dopo la conclusione del rapporto o compensi per impegni di non concorrenza.

Come citato in premessa il 30 maggio 2016 l'intero Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le dimissioni.

Le uniche indennità maturate nel corso dell'esercizio 2016 sono quelle relative al Trattamento di Fine Rapporto di spettanza dei due consiglieri operativi anche dipendenti della Società.

Dal 3° agosto 2016

- a) Per quanto riguarda l'emolumento dovuto al Consiglio di Amministrazione al netto dei compensi per particolari incarichi, stabilito in monte dall'Assemblea degli Azionisti del 3 agosto 2016, il Consiglio stesso, su indicazione del Comitato nomine e remunerazioni, ha provveduto alla sua ripartizione di base in maniera omogenea tra i soli consiglieri indipendenti differenziando poi gli importi avuto riguardo alla partecipazione dei singoli consiglieri indipendenti ai comitati costituiti all'interno del Consiglio stesso e alla funzione di presidenza del singolo comitato. Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato nomine e remunerazioni, definisce e approva la politica delle remunerazioni con riferimento al Presidente, all'Amministratore Delegato ed ai consiglieri cui vengono attribuiti particolari incarichi; nell'attuale Consiglio il Presidente è l'unico amministratore a percepire compensi per particolari incarichi. Nel Consiglio di Amministrazione della Società l'Amministratore Delegato è anche Direttore Generale. Il Direttore Generale ed il Direttore Finanziario sono i dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. La remunerazione totale dei due dirigenti con responsabilità strategiche viene definita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni e – per quanto riguarda gli emolumenti per particolari incarichi (per quanto riguarda l'Amministratore Delegato) – anche del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso ed in particolare il Comitato nomine e remunerazioni sono i responsabili della corretta attuazione delle politiche di remunerazione.
- b) Il Comitato per le nomine e remunerazioni formula proposte al Consiglio di Amministrazione nei casi in cui il Consiglio stesso sia chiamato a sostituire uno o più amministratori venuti a mancare oppure nei casi in cui al Consiglio stesso sia richiesto di predisporre proposte di nomina degli amministratori all'assemblea dei soci. Esso formula inoltre proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei consiglieri a cui sono attribuiti particolari incarichi e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Il Comitato svolge inoltre le funzioni consultive che il Consiglio di Amministrazione ritiene di volta in volta di richiederli sulla materia o su quant'altro inerente o connesso. Il Comitato, eletto dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2016, è composto da tre membri, tutti amministratori indipendenti.

I componenti il Comitato nomine e remunerazioni dal 3 agosto 2016 sono i seguenti:

Antony Sheriff (P), amministratore indipendente;
Jay Itzkowitz, amministratore indipendente;
Licia Mattioli, amministratore indipendente.

Ai lavori del Comitato può intervenire – senza diritto di voto – il Collegio Sindacale nonché, su invito, chi altri ritenuto necessario dal Comitato stesso. Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

I tre componenti del Comitato sono stati individuati tra i membri del Consiglio di Amministrazione in base alla loro esperienza acquisita nell'ambito di società quotate, grandi organizzazioni ed al possesso dei requisiti di indipendenza.

- c) Non sono state utilizzate competenze esterne nella definizione delle politiche di remunerazione.

- d) La politica delle remunerazioni per le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo agli emolumenti ordinari stabiliti in monte dall'Assemblea, è stata indirizzata a considerare una parte di base uguale per tutti i (soli) consiglieri indipendenti e una parte aggiuntiva a seconda che il singolo consigliere indipendente fosse impegnato nel Comitato Controllo e Rischi e nel Comitato nomine e remunerazioni. L'incremento dell'emolumento è stato pensato per remunerare le attività aggiuntive richieste dall'appartenenza ai citati organismi che hanno ruoli particolarmente delicati nell'ambito della governance di una società quotata. Per quanto riguarda gli emolumenti attribuiti ai consiglieri cui sono stati affidati particolari incarichi (Presidente) la valutazione della remunerazione ha tenuto conto non solo del contributo dato come appartenente all'Organo amministrativo della Società ma anche dell'eventuale presenza remunerata in altri consigli di amministrazione delle società controllate. Più in generale la politica retributiva applicata ha tenuto conto dei valori medi del mercato per società assimilabili a Pininfarina. Per il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Finanziario può essere definita una quota variabile della remunerazione sulla base di precisi obiettivi aziendali da raggiungersi in ciascun anno; nel 2016 non sono stati assegnati bonus. La remunerazione complessiva del Presidente e del Direttore finanziario si è ridotta di circa il 12% rispetto a quella percepita nel 2015, mentre quella dell'Amministratore Delegato si è incrementata di circa il 76% (al netto di un importo transattivo una tantum, la retribuzione 2016 si riduce di circa il 7% rispetto a quella del 2015). Con l'avvento del nuovo azionista le politiche delle remunerazioni non sono significativamente cambiate per quanto riguarda la parte fissa della retribuzione, i benefici non monetari o la previsione di bonus legati alle performances mentre è stato definito un Piano di Stock Option che riguarda l'Amministratore Delegato ed il Direttore Finanziario.
- e) Stante la situazione di particolari difficoltà che l'Azienda ed il Gruppo hanno affrontato dal 2008 e la conseguente necessità di raggiungere obiettivi particolarmente importanti per il mantenimento della continuità aziendale, la quota variabile della remunerazione – esclusivamente per gli amministratori operativi – è stata sempre particolarmente significativa. Nel 2016, anche a seguito del cambiamento dell'azionista di maggioranza e la ridefinizione degli accordi economici avvenuti nel corso dell'anno, si sono registrate quote variabili della remunerazione per quanto riguarda l'Amministratore Delegato (pari a circa il 60% del totale) ed il Direttore Finanziario (pari a circa l'11% del totale). Per quanto riguarda il Presidente del Consiglio di Amministrazione non risultano quote di remunerazione variabili.
- f) La politica riguardo ai benefici non monetari è stata improntata al mantenimento degli standard medi di mercato. Tali benefici interessano esclusivamente i due consiglieri operativi di cui uno anche dipendente della Società ed il Direttore Finanziario, essi riguardano l'assegnazione di auto aziendali e una polizza assicurativa vita/infartuni in aggiunta a quella standard aziendale. Gli importi di tali benefici nel 2016 hanno rappresentato un importo variabile tra l'1,8% ed il 3,7% (tra il 2,9% ed il 3,3% nel 2015) della totale remunerazione pro capite a seconda delle persone.
- g) Per quanto riguarda le componenti variabili della remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni, può assegnare particolari obiettivi esclusivamente ai consiglieri operativi e al Direttore Finanziario che devono essere realizzati nell'arco temporale dell'esercizio in cui vengono assegnati o in quello immediatamente successivo. Al momento non sono stati assegnati obiettivi di medio/lungo periodo, stante il recente cambiamento dell'azionista di maggioranza. Per l'esercizio 2016 non sono stati definiti particolari obiettivi.
- h) In data 21 novembre 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, un Piano di incentivazione (Piano di Stock Option) che prevede l'attribuzione gratuita di diritti di opzione per la sottoscrizione di massime 2.225.925 azioni ordinarie, cumulativamente all'Amministratore Delegato ed al Direttore Finanziario nel rapporto di un'azione per ogni diritto di opzione, al fine di incentivare e di aumentare la fidelizzazione nei confronti della Società e conseguentemente il principale obiettivo è di *retention* del personale chiave. Il Piano prevede un'unica assegnazione ai beneficiari (corrispondente alla data dell'Assemblea - 21 Novembre 2016) delle opzioni a ciascun Beneficiario; tali opzioni però matureranno e diverranno pertanto esercitabili in tre tranches come di seguito definite:
Tranche 1: 1/3 delle opzioni assegnate maturerà e sarà esercitabile a partire dal 30/05/2017.
Tranche 2: 1/3 delle opzioni assegnate maturerà e sarà esercitabile a partire dal 30/05/2018.
Tranche 3: 1/3 delle opzioni assegnate maturerà e sarà esercitabile a partire dal 30/05/2019
- L'esercizio delle opzioni sarà soggetto al pagamento del prezzo di esercizio delle Azioni, pari ad euro 1,10 ciascuna. La durata del piano è prevista in 7 anni (2016-2023). L'assegnazione dei diritti di opzione ed il loro eventuale esercizio non è legata al raggiungimento di obiettivi di performance.

- i) Per quanto riguarda gli interessi a lungo termine della Società e la coerenza della politica di remunerazione si rimanda a quanto evidenziato nel punto h) ricordando che il 2016 è stato un anno di transizione verso il definitivo superamento delle problematiche di continuità aziendale che avevano interessato il gruppo Pininfarina negli ultimi anni con il cambiamento dell'azionista di maggioranza avvenuto a circa metà anno. La Società non ha attualmente formalizzata una politica di gestione del rischio.
- j) Nel 2016 non esistevano termini di maturazione dei diritti su strumenti finanziari.
- k) Non esistono clausole relative al mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari assegnati.
- l) E' prevista un'indennità per il Presidente pari a tre annualità, comprensive di ogni elemento della remunerazione complessiva a qualsiasi titolo percepita nell'ambito del Gruppo Pininfarina e determinato sulla base media delle remunerazioni percepite negli ultimi tre esercizi, per il caso di revoca dalla carica di Presidente senza giusta causa o di nomina di altro presidente della società. Non sono previsti collegamenti tra il trattamento di cui sopra e le performances della Società.
- m) Come già indicato al punto f) che precede per il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Direttore Finanziario è prevista una copertura assicurativa vita/infortuni in aggiunta a quella standard attivata nei confronti di tutti i dirigenti della Società.
- n) I soli consiglieri di amministrazione indipendenti percepiscono un compenso di base uguale per tutti, tale importo è incrementato a seconda della partecipazione ad uno o più comitati ed alla eventuale Presidenza dell'organismo stesso. In caso di attribuzione ad un consigliere di particolari incarichi viene definita un'ulteriore componente aggiuntiva di retribuzione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni. Il Presidente del Consiglio di amministrazione è l'unico amministratore che percepisce emolumenti per speciali incarichi definiti sulla base dei valori medi di mercato per realtà aziendali comparabili.
- o) Nella definizione delle politiche retributive non sono state prese a modello altre realtà aziendali.

SEZIONE II

1.2 PRIMA PARTE

Secondo quanto indicato al punto a) della Sezione I i soli consiglieri di amministrazione indipendenti della Società percepiscono un emolumento di base uguale per tutti, in aggiunta a tale emolumento è destinata una quota aggiuntiva in caso di partecipazione ad uno o più comitati (in caso di presidenza del comitato tale quota è raddoppiata). Il solo Presidente del Consiglio di Amministrazione percepisce emolumenti a tale titolo di speciali incarichi. Il Presidente ed il Direttore Finanziario percepiscono emolumenti anche dalla società controllata Pininfarina Extra S.r.l. in quanto rispettivamente Presidente/Amministratore Delegato e consigliere di amministrazione di questa società. L'Amministratore Delegato è anche Direttore Generale della società. Il Direttore Generale ed il Direttore Finanziario sono i dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. La remunerazione totale dei due dirigenti con responsabilità strategiche è definita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato nomine e remunerazioni e – per quanto riguarda gli emolumenti per particolari incarichi se definiti – anche del Collegio Sindacale.

Come indicato al punto l) della Sezione I, sono previste delle indennità per il Presidente pari a tre annualità, comprensive di ogni elemento della remunerazione complessiva a qualsiasi titolo percepita nell'ambito del Gruppo Pininfarina e determinato sulla base media delle remunerazioni percepite negli ultimi tre esercizi, per il caso di revoca dalla carica di Presidente senza giusta causa o di nomina di altro presidente della società. Non sono previsti collegamenti tra i trattamenti di cui sopra e le performances della Società.

Le uniche indennità maturate nel corso dell'esercizio 2016 sono quelle relative al Trattamento di Fine Rapporto di spettanza dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e del Direttore Finanziario in qualità di dipendenti.

In data 21 novembre 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, un Piano di incentivazione (Piano di Stock Option); per maggiori dettagli, oltre a quanto indicato nel punto h) della Sezione I, si vedano le informazioni presenti sul sito www.pininfarina.com – *Informazioni per gli Azionisti*

– Assemblea ordinaria e straordinaria del 21/11/2016 – Documento informativo in merito al Piano di Stock Option 2016 – 2023.

Non si rilevavano effetti su eventuali cessazioni del rapporto con qualunque consigliere di amministrazione, direttore generale o dirigente con responsabilità strategiche. Analogamente non sono previsti contratti di consulenza od il mantenimento di benefici non monetari dopo la conclusione del rapporto o compensi per impegni di non concorrenza.

Come citato in premessa il 30 maggio 2016 l'intero Consiglio di Amministrazione precedente ha rassegnato le dimissioni, in data 3 agosto 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Cognome e nome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica (Assemblea che approva il Bilancio 2018)	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value del compenso equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione dell'incarico di lavoro
						Bonus e altri incent.	Partecipaz. agli utili					
Pininfarina Paolo (1)	Presidente e Amministratore	01/01/16 31/12/16	2018									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Presidente			181.667				1.917		183.584		
	Amministratore			9.167						9.167		
(g) Compensi da controllate e collegate	Pininfarina Extra Srl			241.667				15.157		256.824		
	Presidente			12.500				-		12.500		
(h) Totale				445.001				17.074		462.075		
Angori Silvio Pietro (2)	Amministratore Delegato e Amministratore	01/01/16 31/12/16	2018									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore delegato			52.500						52.500		
	Amministratore			9.167						9.167		
	Direttore Generale			432.418				22.922	765.631	1.220.971		
(g) Compensi da controllate e collegate				-						-		
(h) Totale				494.085				22.922	765.631	1.282.638		
Albertini Gianfranco (3)	Consigliere con delega Consob e Borsa Italiana - Amministratore - Dirigente preposto redaz. documenti contabili societari	01/01/16 31/12/16	30/05/2016									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Ammin. delega Consob e Borsa Ital. e Dirig. Preposto redaz.doc.conl.soc.			36.250						36.250		
	Amministratore (fino al 30/5/16)			9.167						9.167		
	Amministr. incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (dal 3/9/12 al 30/5/16)				2.083					2.083		
	Organismo di Vigilanza							2.500		2.500		
	Direttore Finanziario			281.427				13.770	44.727	339.924		
(g) Compensi da controllate e collegate	Pininfarina Extra Srl			30.000						30.000		
(h) Totale				356.844	2.083			13.770	47.227	419.924		
Garrone Edoardo (4)	Amministratore	01/01/16 03/08/16	03/08/2016									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore			12.833						12.833		
	Comitato nomine e remuneraz. (P)				5.542					5.542		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				12.833	5.542					18.375		
Guglielmetti Romina (5)	Amministratore	01/01/16 30/05/16	30/05/2016									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore (fino al 30/5/16)			9.167						9.167		
	Comitato Controllo e Rischi (fino al 30/5/16)				2.083					2.083		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				9.167	2.083					11.250		
Guglielmetti Romina (6)	Amministratore	03/08/16 31/12/16	2018									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore (dal 3/8/16)			9.167						9.167		
	Comitato Controllo e Rischi (dal 3/8/16)				3.958					3.958		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				9.167	3.958					13.125		
Itzkowitz Jay (7)	Amministratore	03/08/16 31/12/16	2018									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore (dal 3/8/16)			9.167						9.167		
	Comitato Controllo e Rischi (dal 3/8/16)				2.083					2.083		
	Comitato Nomine e Remuneraz. (dal 3/8/16)				2.083					2.083		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				9.167	4.167					13.333		
Mattoli Licia (8)	Amministratore	01/01/16 31/12/16	2018									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore			22.000						22.000		
	Comitato Controllo e Rischi (dal 3/8/16)				5.000					5.000		
	Comitato Nomine e Remun. (dal 3/8/16)				2.083					2.083		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				22.000	7.083					29.083		

(Segue)

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Cognome e nome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica (Assemblea che approva il Bilancio 2016)	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e ai consiglieri	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value del compenso equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incent.	Partecipaz. agli utili					
Miglioli Sara (9)	Amministratore	03/08/16 31/12/16	2018									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore			9.167						9.167		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				9.167	-	-				9.167		
Parazzini Enrico (10)	Amministratore	01/01/16 03/08/16	03/08/2016									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore			12.833						12.833		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				12.833	-	-				12.833		
Pavesio Carlo (11)	Amministratore	01/01/16 03/08/16	03/08/2016									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore Comitato nomine e remunerazioni Organismo di Vigilanza (P)			12.833	2.917				6.417	12.833 2.917 6.417		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				12.833	2.917	-			6.417	22.166		
Testore Roberto (12)	Amministratore	01/01/16 03/08/16	03/08/2016									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore Comitato nomine e remunerazioni Comitato Controllo e Rischi (P)			12.833	2.917 5.542					12.833 2.917 5.542		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				12.833	8.458	-				21.291		
Sheriff Antony (13)	Amministratore	03/08/16 31/12/16	2018									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore (dal 3/8/16) Comitato Nominare e Remuneraz. (dal 3/8/16)			9.167	3.958					9.167 3.958		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				9.167	3.958	-				13.125		

- 1 – cariche riconfermate in data 3/8/16 dall'assemblea e dal CdA - l'emolumento è stato definito dal CdA del 30 maggio 2016.
- 2 - cariche riconfermate in data 3/8/16 dall'assemblea e dal CdA - in seguito alla ridefinizione del contratto dirigenziale non sono più previsti emolumenti (ordinari o per speciali incarichi).
- 3 – rassegnate le dimissioni dalla carica di amministratore in data 30/5/16 – rinegoziato il contratto dirigenziale.
- 4 – terminato l'incarico di amministratore in data 3/8/16
- 5 – rassegnate le dimissioni dalla carica di amministratore in data 30/5/16
- 6 – rinominata dall'assemblea del 3/8/16
- 7 – nominato dall'assemblea del 3/8/16
- 8 – amministratore riconfermato nella carica dall'assemblea del 3/8/16
- 9 – nominata dall'assemblea del 3/8/16
- 10 - terminato l'incarico di amministratore in data 3/8/16
- 11 - terminato l'incarico di amministratore in data 3/8/16
- 12 - terminato l'incarico di amministratore in data 3/8/16
- 13 - nominato dall'assemblea del 3/8/16

Gli amministratori facenti capo al gruppo Mahindra C.P. Gurnani e Manoj Bhat, nominati dall'assemblea del 3/8/16 non percepiscono emolumenti.

(Segue)

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Cognome e nome	(B) Carica ricoperta	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica (Assemblea che approva il Bilancio 2017)	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione e ai comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incent.	Partecipaz. agli utili					
Treves Nicola	Presidente Collegio Sindacale	01/01/16 31/12/16	2017									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Presidente Collegio Sindacale			42.000						42.000		
(g) Compensi da controllate e collegate	Pininfarina Extra Srl Presidente Collegio Sindacale (fino al 15/2/12) Sindaco unico (dal 15/3/12)			- 9.000						- 9.000		
(h) Totale				51.000	-	-	-			51.000		
Rayneri Giovanni	Sindaco effettivo	01/01/16 31/12/16	2017									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Sindaco effettivo			28.000						28.000		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				28.000	-	-	-			28.000		
Spain Margherita	Sindaco effettivo	01/01/16 31/12/16	2017									
(f) Compensi nella società che redige il bilancio	Sindaco effettivo (dal 29/04/15)			28.000						28.000		
(g) Compensi da controllate e collegate												
(h) Totale				28.000	-	-	-			28.000		

Per i componenti del Collegio Sindacale non ci sono state variazioni rispetto al 2015.

TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica ricoperta	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogato	Ancora differiti	
Pininfarina Paolo (1)	Presidente e Amministratore								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio							-		
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			-	-		-	-		
Angori Silvio Pietro (2)	Amministratore Delegato e Amministratore								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio							-		
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			-	-		-	-		
Albertini Gianfranco (3)	Consigliere con delega Consob e Borsa Italiana - Amministratore - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio									
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			-	-		-	-		

3 – Consigliere in carica fino al 30/5/16

PININFARINA S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL GIORNO 12 MAGGIO 2017

ELENCO NOMINATIVO DEI PARTECIPANTI

N°	N° SCHEDA	NOMINATIVO			AZIONI		TOTALE	ASSENTI ALLE VOTAZIONI (-X)		
		PRESENZA	PER DELEGA	PER DELEGA	IN PROPRIO	PER DELEGA		I Bilancio	II Relazione Remunerazione	III Azione di responsabilità
1	1	Caradonna Gianfranco Maria			3	-	3			
2	2	Giaveno Giuliano			400	-	400	X	X	X
3	3	Margarone Giuseppe			1.300		1.300			
4	4	Cristaudi Andrea	SEGLAP Società Semplice			189.038	189.038			
5	5	Cristaudi Andrea	SEGI S.R.L			181.500	181.500			
6	6	Pininfarina Lorenza			11.000	-	11.000			
7	7	Fioravanti Leonardo			50		50			
8	8	Sirito Riccardo	PF HOLDINGS B.V		-	22.945.566	22.945.566			
9	9	Sirito Riccardo	PF HOLDINGS B.V		-	22.348	22.348			
9	10	Cerrato Stefano			9		9			
10	11	Bava Marco			1		1			
11	12	Foglia Daniela	Foglia Mario			10	10			
12	13	Lancini Alberto	Lancini Edoardo			10	10			
	14						-			
	15						-			
		Totale			12.763	23.338.472	23.338.472			23.351.235

